



LICEO STATALE
“DUCA DEGLI ABRUZZI”
TREVISO

CON INDIRIZZI
LINGUISTICO, SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE
SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

www.liceoduca.edu.it

ALLEGATO 03 AL PTOF

LA DIDATTICA PROGETTUALE

*In questa sezione conosciamo i macroprogetti
di Istituto e le singole azioni progettuali*

INDICE

LA DIDATTICA PROGETTUALE

2

1. Progetti per l'inclusione, il benessere dello studente e il miglioramento dell'ambiente di apprendimento	6
1.1 Piano Annuale per l'Inclusione	6
1.2 Progetto Dislessia Amica	7
1.3 Gruppo di lavoro C.I.C.	8
1.4 Prevenzione e interventi relativi al disagio e ai comportamenti a rischio, in particolare bullismo e cyberbullismo	9
1.5 Elaborazione del lutto	9
2. Progetti per la continuità e l'orientamento	10
2.1 Orientamento in entrata	10
2.2 Orientamento in uscita	10
2.3 Piano Lauree Scientifiche	11
2.4 Passaporto per il liceo	11
2.5 Accoglienza classi prime	11
3. Progetti per il sostegno agli apprendimenti, lo sviluppo e la certificazione delle competenze, il potenziamento culturale	13
3.1 Sostegno, recupero, potenziamento	13
3.2 Sostegno al miglioramento delle Prove INVALSI di Italiano	14
3.3 Sostegno al miglioramento delle Prove INVALSI di Matematica	14
3.4 Corsi di sostegno in peer education	15
3.5 Italiano L2	15
3.6 Facciamo teatro insieme	15
3.7 Progetto Novecento	16
3.8 Treviso canta Dante e accende la cultura	17
3.9 Maratona Regionale di Lettura – Io Leggo Perché – Campiello Giovani	17
3.10 Duca's got Talent	18
3.11 Collaborazione con Teatro "La Fenice"	18
4. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex asl)	19
4.1 Da progettazione ASL a progettazione PCTO, per tutti i licei dell'Istituto	19
4.2 PCTO per il L.E.S.	23
4.3 PCTO per il Linguistico	24
4.4 PCTO pari opportunità (per le Scienze Umane)	25
4.5 Formazione alla legalità e alle professioni giuridiche	26
4.6 Attività formative con metodologia outdoor in Alternanza Scuola Lavoro	26
5. Competenze per la cittadinanza responsabile e partecipata	28
5.1 Osservatorio sul volontariato e la cittadinanza attiva	28
5.2 Giornate della Memoria e della Legalità	30
5.3 Giornata delle Tre C	30
5.4 Per un Curricolo di Cittadinanza e Costituzione	31

5.5	Lentius, profundius, suavius - # Stavolta voto	31
5.6	Storia e natura nella pianificazione del territorio (dal Sile ad Altino e Torcello)	32
6.	Eccellenze	33
6.1	Competizioni fisico-matematiche	33
6.2	Competizioni di Informatica	33
6.3	Borse di studio "Testani"	33
6.4	Festival filosofico di "Pensare il presente"	33
6.5	Incontro con l'autore	34
6.6	Sperimentando_raggi cosmici	35
6.7	Progetto OM 2019 – Matematica dell'origami	35
7.	Tecnologie digitali	37
7.1	Piano Nazionale Scuola Digitale	37
7.2	Patente europea del computer ECDL	41
7.3	Verso la piena integrazione digitale	41
7.4	Ora di Cittadinanza digitale	42
7.5	Biblioteca digitale	42
7.6	Biblioteca didattica online	42
8.	Progetti di internazionalizzazione	43
8.1	Scambi e soggiorni linguistici	43
8.2	C.L.I.L. – Maturità ESABAC	43
8.3	Mobilità studentesca (in entrata e in uscita)	44
8.4	Progetto MOVE (Regione Veneto - F.S.E.)	46
8.5	Certificazioni linguistiche	46
8.6	Model United Nation	46
8.7	Esperto madrelingua per indirizzi non linguistici	47
8.8	"Educhange" AIESEC – percorsi CLIL e potenziamento della competenza linguistica dell'inglese	47
8.9	Workshop di traduzione per il Liceo linguistico	48
9.	Valorizzazione e potenziamento delle attività motorie e della pratica sportiva	49
9.1	Avviamento alla pratica sportiva	49
9.2	Attività in ambiente naturale (Outdoor)	50
10.	Piano di formazione del personale della scuola	51
10.1	La Progettazione FSE / PON e lo scenario europeo	51
10.2	Sicurezza e primo soccorso	51
10.3	I nuovi curricula liceali	51
10.4	La didattica outdoor	52
10.5	La formazione per l'anno di prova	52
10.6	Azioni nell'ambito digitale	52
10.7	Didattica dell'inclusione	52
10.8	PCTO nei Licei	52
10.9	Progetto Timè per il Bilancio Sociale delle scuole	53
10.10	I nuovi Esami di Stato	53
10.11	Teatro per docenti	53

PREMESSA

“(...) per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all’autonomia delle istituzioni scolastiche (...)”

Legge 107/2015, Art. 1, comma 1

La Legge 107/2015 assegna all'istituzione scolastica il compito di declinare la propria autonomia mediante la progettazione formativa. Il Collegio dei Docenti, vista la complessità dell'Istituto, ha individuato diversi ambiti, o differenti macroaree, all'interno di cui è possibile collocare le tante azioni progettuali che il Liceo "Duca degli Abruzzi" segue e implementa.

Lo scopo è potenziare i curricula di studio e rinnovare continuamente la propria offerta formativa, andando incontro alle esigenze di una realtà e di un territorio in perenne e rapida evoluzione.

A coordinare i progetti, intervengono non solo le cosiddette Figure strumentali, ma una parte consistente del corpo docente, secondo una nota costitutiva del nostro Istituto, ossia l'alto grado di partecipazione e la disseminazione di compiti e incarichi. La progettazione formativa attua dunque aspetti innovativi di organizzazione del lavoro e di leadership diffusa.

Per apprezzare il grado di adeguatezza del POF triennale al dettato legislativo, rimandiamo di volta in volta a commi significativi della Legge 107/2015 o a specifici decreti legislativi in attuazione della Legge 107.

1. PROGETTI PER L'INCLUSIONE, IL BENESSERE DELLO STUDENTE E IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

“(...) il piano triennale dell’offerta formativa assicura l’attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche (...)”

Legge 107/2015, Art. 1, comma 16

1.1 Piano Annuale per l’Inclusione

(ulteriori specificazioni nel capitolo “Regolamenti e Protocolli d’Istituto”)

La scuola italiana è per definizione inclusiva per dettato normativo (Costituzione Italiana artt. 3, 33, 34, Legge 118/71, Legge 517/77, legge 53/2003). All’interno dei principi ispiratori del PTOF, che ne orientano i processi decisionali e i percorsi attuativi, l’inclusione è uno dei temi cardine, tanto che PTOF e PAI sono strettamente correlati, allo scopo di migliorare la qualità dell’offerta formativa anche a partire dalla qualità dell’inclusione, sia per la dimensione curricolare-didattica sia per quella organizzativo-gestionale.

Nell’Istituto è presente un Gruppo di lavoro per l’inclusione, presieduto dal Dirigente Scolastico, coordinato dal Referente per l’Inclusione e collegato con il Dipartimento di Sostegno, costantemente impegnato non solo a dare attuazione al dettato di legge, ma anche a fornire consulenza ai consigli di classe sui temi della didattica speciale, e a stimolare ed ottimizzare la relazione collaborativa con le famiglie, ponendo al centro la valorizzazione dello studente. Rientrano, inoltre, tra gli scopi del Gruppo l’interfaccia con il CTS e i servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.; l’analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati dall’Istituto; la raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici praticati e praticabili.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. Il Piano non va dunque inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che contribuisca ad accrescere la consapevolezza dell’intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi (che non sono semplicemente inerenti le materie di studio), per creare un contesto educante profittevole, pienamente autonomo e, al tempo stesso, adeguatamente collegato con il territorio.

Infatti, in sede di Ufficio Scolastico Territoriale e di Provincia di Treviso, il Liceo ha sottoscritto l’Accordo di programma per l’inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità, siglato il 31 agosto 2016, al cui testo espressamente si rimanda come sfondo del Piano Annuale (http://www.istruzionetrevise.it/utxi/wp-content/uploads/2016/09/Accordo-definitivo-16_2-con-errata-corriga-OK-1.pdf), e fa parte della rete Centro Territoriale per l’Integrazione Treviso Sud: anche in questo caso, il Piano d’Istituto va inteso come applicazione della copiosa mole di materiale prodotta dalla rete (<http://cti.best.it/>). Inoltre, nel sito istituzionale d’Istituto, è presente una pagina dedicata, al fine di condividere lo sfondo scientifico, il riferimento legislativo

e le buone pratiche (<http://www.ducadegliabruzzitrevise.gov.it/docenti/dsa-bes-docenti/>), anche con aggiornata sitografia di riferimento. Il fine di questa pubblicizzazione sta nell'intento di accrescere la sensibilità sull'inclusione, raggiungendo il numero più ampio possibile di destinatari, di portatori d'interesse, di operatori, non necessariamente solo dell'Istituto.

La presente scheda, pertanto, ha natura di mera sintesi su quanto precedentemente indicato e collegialmente prodotto, condiviso e sottoscritto. In allegato al PTOF, sono inoltre presenti i format per la stesura dei PDP dei Consigli di Classe e il testo completo del Piano Annuale per l'Inclusione.

Referente del progetto:	Dirigente Scolastico; coordinatore Prof.ssa Silvia Piemontese
Destinatari del progetto:	Studenti con disabilità, DSA o altri BES, docenti, famiglie e altri studenti dell'istituto.
Obiettivi:	Favorire una reale inclusione degli studenti con disabilità, DSA o altri BES; monitorare i BES presenti all'interno dell'Istituto e valutare il livello di inclusività della scuola; promuovere e diffondere buone prassi, con particolare attenzione alla didattica speciale; offrire consulenza ai Consigli di Classe e ai singoli docenti rispetto alla predisposizione della documentazione e alla progettazione di una didattica inclusiva; proporre occasioni di aggiornamento e approfondimento sulla didattica speciale e i bisogni educativi speciali.
Tempi di attuazione:	Tutto l'anno.
Modalità di attuazione:	Consulenza a docenti, studenti e genitori che ne facciano richiesta; confronto all'interno del GLI e di sue sottocommissioni in funzione di specifici obiettivi operativi o per la predisposizione di guide e materiali per i Consigli di classe; progettazione di incontri informativi, rivolti ai docenti e alle famiglie; condivisione di alcune iniziative di formazione e aggiornamento per docenti, studenti e famiglie promosse nel territorio.
Indicatori di risultato:	Colloqui con i docenti, gli studenti e le famiglie; questionari; monitoraggio periodico e valutazione dei risultati raggiunti.

1.2 Progetto Dislessia Amica

Referente del progetto:	Prof.ssa Silvia Piemontese
Destinatari del progetto:	Docenti dell'Istituto
Obiettivi:	Ampliare le conoscenze giuridiche, metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento; favorire occasioni di ricerca-azione da parte dei singoli docenti e nei diversi Dipartimenti disciplinari.
Tempi di attuazione:	In fase di definizione da parte dell'AID

Modalità di attuazione:	E-learning in piattaforma dedicata, in collaborazione con l'AID – Associazione Italiana Dislessia (http://www.dislessiaamica.com/it/progetto)
Indicatori di risultato:	Report positivi dei docenti che hanno frequentato il corso; materiale didattico prodotto nei Dipartimenti; monitoraggio dei risultati degli studenti con verifica della ricaduta positiva sui processi di apprendimento e inclusione.

1.3 Gruppo di lavoro C.I.C.

Referente del progetto:	Prof. Francesco Liut e prof. Antonio Granziol
Definizione Cic	Il C entro I nformazione e C onsulenza è una struttura istituita nelle scuole all'inizio degli anni Novanta del secolo scorso e lavora sulle dinamiche inerenti allo "stare bene a scuola". Si rivolge a tutte le componenti scolastiche (studenti, docenti, genitori, personale dell'Istituto)
Obiettivi	Il CIC mira a prevenire il disagio giovanile e i comportamenti a rischio anche tramite l'educazione alla salute, a fornire uno spazio d'ascolto per chi è in difficoltà, a essere una risorsa per accogliere idee e progetti da parte delle varie componenti scolastiche, a raccogliere bisogni formativi rispetto alle problematiche relative alle relazioni con gli adolescenti e al contesto in cui sono inseriti
Azioni Progettuali	- Costituzione di uno Spazio Ascolto gestito da insegnanti che hanno seguito un percorso di formazione specifico - Collaborazione con strutture ULSS per gestione di casi critici con interventi di servizi esterni - Collaborazione con enti e associazioni esterne per lo svolgimento di progetti di educazione alla salute rivolti alle classi - Collaborazione con le Istituzioni di Pubblica Sicurezza (Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Casa Circondariale, Carcere minorile) per progetti di educazione alla legalità nelle classi - Formazione e sostegno dei rappresentanti di classe e d'Istituto degli studenti anche attraverso la <i>peer education</i> - Presentazione del CIC alle classi, in particolare alle classi prime - Contatti e collaborazione con le varie rappresentanze dei Genitori - Formazione del personale scolastico docente e eventualmente non docente rispetto alle problematiche relative alle relazioni con gli adolescenti - Condivisione dei protocolli di comportamento - Diffusione di materiale su progetti e attività alle varie componenti scolastiche e sul web - Interventi in classe su richiesta del gruppo classe o del Consiglio di Classe in caso di problemi di relazione o gestione di altre problematiche.
Indicatori di risultato:	Feed-back nelle classi e nel gruppo CIC; questionario

1.4 Prevenzione e interventi relativi al disagio e ai comportamenti a rischio, in particolare bullismo e cyberbullismo

Referente:	Gruppo CIC. Referente prevenzione bullismo, prof. Antonio Granziol
Destinatari del progetto:	Classi intere dell'Istituto
Obiettivi:	favorire nei gruppi-classe momenti esperienziali e significativi di riflessione sui comportamenti; promuovere rapporti di educazione reciproca tra gli studenti
Tempi:	tutto l'anno
Modalità:	utilizzo di dinamiche di gruppo; lezioni teoriche anche con esperti; collaborazione con i servizi ULSS 2 di Treviso: 1) collaborazione con la Rete territoriale; 2) progetti e UDA della rete o d'Istituto; 3) promozione della <i>Peer Education</i> ; 4) gestione di casi critici con interventi di servizi esterni; collaborazione con le autorità di Pubblica Sicurezza (Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Casa Circondariale).

1.5 Elaborazione del lutto

Referente del progetto:	Prof. Antonio Granziol in collaborazione con ADVAR
Destinatari del progetto:	studenti dell'istituto
Obiettivi:	interiorizzare ed elaborare esperienze di vita; contribuire a ripristinare situazioni di serenità in contesti dolorosi; collaborare con la famiglia in momenti di difficoltà
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	incontri per piccoli gruppi; momenti esperienziali, condivisione tra pari.

2. PROGETTI PER LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO

"(...) il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (...)"

Legge 107/2015, Art. 1, comma 29

2.1 Orientamento in entrata

Referente: prof.ssa Diana Loschi

Consiste nell'informazione rivolta agli studenti di terza media ed ai loro genitori e si svolge a partire dall'inizio dell'anno scolastico, fino al momento dell'iscrizione nella prima classe delle scuole superiori.

A tale scopo sono organizzate tre giornate di Scuola Aperta (Open Day), il sabato pomeriggio, in genere tra metà novembre e fine gennaio, nel corso delle quali viene presentato, a studenti e genitori, il nostro Istituto: storia, obiettivi educativi, finalità didattiche, corsi, attività curriculari, attività di supporto e formazione, ecc. Ogni incontro si conclude con la visita guidata ai locali dell'Istituto. Sono previsti stages nelle classi prime e seconde del nostro istituto, in orario mattutino e pomeridiano, e incontri con gli insegnanti delle Scuole medie. L'attività di informazione alle famiglie continua lungo tutto l'anno, con disponibilità dei docenti, della Vicepresidenza e della Segreteria a fornire chiarimenti e consigli sia agli allievi sia alle famiglie.

2.2 Orientamento in uscita

Referente: prof.ssa Antonella Benedet

L'attività di orientamento per le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto tende a fornire supporti di tipo informativo e formativo:

- riunioni informative
- sportello per colloquio orientativi formativi che si concentrino sulla possibilità di avere chiavi di lettura e comprensione su se stessi e il proprio futuro
- partecipazione a lezioni e laboratori presso le sedi universitarie e/o altri istituti scolastici delle reti universitarie con eventuali esami finali
- partecipazione a open day e giornate di orientamento, fiere, saloni etc.
- partecipazione a laboratori, conversazioni e dibattiti di gruppi aperti, forum
- attività di scambio e dialogo on-line tra referenti, studenti, enti di varia natura che progettano attività di orientamento e materiali, che consentano all'allievo di sviluppare un proprio itinerario per una scelta cosciente sul suo futuro
- portale web di orientamento in uscita
- sportello
- attività rivolta sia alla scelta del lavoro sia a quella della facoltà universitaria

Orientamento alla persona

Referente: prof. Samuele Lorenzon

Il progetto si concretizza in colloqui orientativi formativi, che non si concentrano sulle semplici informazioni relative agli atenei, comunque facilmente reperibili, ma sulla possibilità di sviluppare chiavi di lettura per la comprensione di se stessi e del proprio futuro.

2.3 Piano Lauree Scientifiche

Referente del progetto:	Prof. Francesco Pizzutti
Destinatari del progetto:	docenti dei dipartimenti di Matematica e Fisica, Scienze; studenti del triennio del Liceo Scientifico e di tutte le classi ove sia previsto l'insegnamento di Fisica, Chimica, Biologia e Scienze della Natura
Obiettivi:	aggiornamento e innovazione metodologica; contatto con vari Atenei (Bologna, Padova, Trieste e Udine); esperienza formativa significativa, utile alla definizione del possibile futuro percorso personale
Modalità di attuazione:	contatti con l'università di Padova e Trieste per vari aggiornamenti metodologici; partecipazione al progetto <i>European Masterclass</i> , Università di Udine e di Padova; partecipazione a stage estivi ai laboratori di Legnaro; stage, durante l'anno ed estivi, alle Università di Padova, Bologna, Udine e Trieste; altre attività che potrebbero essere proposte dagli Atenei
Tempi di attuazione:	durante l'intero anno scolastico
Indicatori di risultato:	questionari vari

2.4 Passaporto per il liceo

Referente del progetto:	Dirigente Scolastico, in collaborazione con Animatore Digitale
Destinatari del progetto:	studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado
Obiettivi:	attivare una comunicazione efficace per l'orientamento in ingresso, anche ai fini della riduzione della dispersione scolastica
Modalità di attuazione:	redazione di materiale in formato PPT e di variante word per il libretto cartaceo fornito negli open day
Tempi di attuazione:	prima fase dell'anno
Indicatori di risultato:	report scuole medie e singoli studenti.

2.5 Accoglienza classi prime

Referente del progetto:	Prof. Donatella Saccardi
Destinatari del progetto:	Studenti delle classi prime
Obiettivi:	Lo studente: • conosce i componenti del gruppo classe, è in grado di esplicitare le sue aspettative e le sue difficoltà, riesce a collaborare meglio con gli altri(<i>apprendimento sociale</i>); • conosce il suo stile di studio e sa attivare alcune regole per un metodo efficace(<i>apprendimento cognitivo</i>); • familiarizza con alcuni semplici riferimenti istituzionali (Statuto delle Studentesse e degli Studenti, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, assemblee degli studenti e dei genitori); • è consapevole degli spazi e dei tempi della scuola;

Tempi di attuazione:	• conosce le regole della scuola.
Modalità:	primi due giorni di scuola; incontri di tre ore per 2 giorni guidati dagli operatori del team Accoglienza in collaborazione con i docenti referenti del progetto per il Consiglio di Classe;
Indicatori di risultato:	questionario in uscita in relazione alle aspettative;
Modalità:	comunicati e questionari di indagine;
Indicatori di risultato:	questionario.

3. PROGETTI PER IL SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI, LO SVILUPPO E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, IL POTENZIAMENTO CULTURALE

"(...) L'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (...)"

Legge 107/2015, Art. 1, comma 2

Sostegno degli apprendimenti (cfr. OM 92/2007)

3.1 Sostegno, recupero, potenziamento

Referente del progetto:	Prof.ssa Annalisa Dossini
Destinatari del progetto:	SOS • gruppi di alunni segnalati dai rispettivi Consigli di Classe, dopo i risultati del primo quadrimestre • alunni che devono recuperare lezioni a causa di assenze • alunni che necessitano di approfondire un argomento difficile CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO • classi o parti di classi che si trovino in particolare situazione di difficoltà di apprendimento disciplinare • classi quinte che devono potenziare la preparazione in vista dell'esame di Stato CORSI DI RECUPERO ESTIVI • alunni con debito scolastico nelle materie che statisticamente presentano il maggior numero di insuccessi agli scrutini finali e nelle materie di indirizzo
Obiettivi:	SOS • offrire una possibilità di recupero immediato di un argomento/lezione di portata limitata prima che si creino lacune importanti CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO • realizzare interventi mirati di sostegno nei gruppi classe che si trovino in eccezionali situazioni di difficoltà • intensificare l'attività di apprendimento per un'adeguata preparazione all'Esame di Stato CORSI DI RECUPERO ESTIVI • offrire un contributo cognitivo agli alunni con sospensione di giudizio, fornendo loro lezioni metodologiche • avviare il recupero disciplinare dello studente con suggerimenti e interventi mirati ai principali blocchi di competenza
Tempi di attuazione:	SOS: dal mese di novembre ad aprile CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO: da febbraio a maggio CORSI DI RECUPERO ESTIVI: ultima settimana di giugno, prima settimana di luglio

Modalità di attuazione:	SOS • Sportello pomeridiano con docenti di varie discipline a disposizione, previo appuntamento da effettuare on line • Corsi di specifiche discipline in modalità blended CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO • corsi di 10 ore pomeridiani durante primo (in casi eccezionali) e secondo quadrimestre CORSI DI RECUPERO ESTIVI • Corsi disciplinari di 10 ore in orario mattutino e pomeridiano cui lo studente si iscrive non obbligatoriamente on line
Indicatori di risultato:	esiti degli scrutini di fine anno esiti degli esami di fine agosto relazioni dei docenti che tengono i corsi scheda di valutazione dei docenti dei corsi estivi

3.2 Sostegno al miglioramento delle Prove INVALSI di Italiano

Referente del progetto:	Prof.ssa Annalisa Dossini, in collaborazione con Dipartimento di Italiano
Destinatari del progetto:	classi seconde e quinte
Obiettivi:	adeguare la programmazione didattica al Piano di Miglioramento; promuovere una diffusa conoscenza e collaborazione professionale rispetto agli esiti delle prove nazionali; sviluppare la didattica per competenze; diffondere una lettura corretta e funzionale dei dati restituiti, anche per la retroazione metodologica della didattica; informare genitori e studenti sull'importanza delle prove, anche in vista di altre consimili scadenze; abituare gli studenti alla tipologia di test tramite simulazioni
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità di attuazione:	per docenti: incontri di formazione per docenti, ricerca-azione nel dipartimento, inserimento di materiale dedicato in piattaforma; per studenti: attività pomeridiana di simulazione e di rinforzo
Indicatori di risultato:	esiti delle future prove Invalsi

3.3 Sostegno al miglioramento delle Prove INVALSI di Matematica

Referente del progetto:	Prof.ssa Marialuisa Assom, in collaborazione con Dipartimento di Matematica
Destinatari del progetto:	classi seconde e quinte
Obiettivi:	adeguare la programmazione didattica al Piano di Miglioramento; promuovere una diffusa conoscenza e collaborazione professionale rispetto agli esiti delle prove nazionali; sviluppare la didattica per competenze; diffondere una lettura corretta e funzionale dei dati restituiti, anche per la retroazione metodologica della didattica; informare genitori e studenti sull'importanza delle prove, anche in vista di altre consimili scadenze;

Tempi di attuazione:	abituare gli studenti alla tipologia di test tramite simulazioni tutto l'anno
Modalità di attuazione:	per docenti: incontri di formazione per docenti, ricerca-azione nel dipartimento, inserimento di materiale dedicato in piattaforma; per studenti: attività pomeridiana di simulazione e di rinforzo
Indicatori di risultato:	esiti delle future prove Invalsi

3.4 Corsi di sostegno in peer education

Referente del progetto:	Prof.ssa Annalisa Dossini
Destinatari del progetto:	tutti gli studenti
Obiettivi:	valorizzare le competenze degli studenti eccellenti delle classi superiori a favore dei compagni più giovani, come aiuto allo studio; sviluppare buone pratiche collaborative tra pari
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	peer education
Indicatori di risultato:	feedback degli studenti; recupero dell'insuccesso scolastico

3.5 Italiano L2

Referente del progetto:	Prof.ssa Silvia Canal
Destinatari del progetto:	studenti alloggiati, frequentanti l'istituto o ospiti con progetti di scambio
Obiettivi:	sostenere il diritto all'apprendimento e al successo formativo, aumentando le competenze di italiano per studiare e per comunicare
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	tecniche didattiche attive orientate sulla persona
Indicatori di risultato:	feedback degli studenti; recupero dell'insuccesso scolastico

3.6 Facciamo teatro insieme

Progetto certamente identitario del nostro Istituto, che con la propria attività teatrale ha ottenuto, in questi ultimi anni, numerosi e prestigiosi riconoscimenti a livello nazionale e regionale, affrontando di volta in volta tematiche impegnative e scomode, quali la guerra, la mafia, ecc. Ma il successo è anche più intimo, dettato dalla quantità crescente di allievi che si rivolgono al gruppo teatrale e dalla ricaduta che la scrittura e la recitazione teatrale hanno rispetto agli esiti scolastici, grazie alla scoperta di talenti individuali che talora durante la didattica curricolare rimangono nascosti.

Referente del progetto:	Prof.ssa Annalisa Dossini, in collaborazione con esperti esterni alla scuola, professionisti (attori, registi)
Destinatari del progetto:	tutti gli studenti dell'Istituto

3.6.a Laboratorio di videoteatro

Obiettivi:	favorire un approccio attivo all'esperienza teatrale coadiuvata dall'attività di ripresa video; sviluppare possibilità creative e linguistico-espressive inesplorate; sviluppare le capacità di controllo espressive; acquisire tecniche attoriali relative all'uso della gestualità, della voce, alla presenza del corpo nello spazio; realizzazione di uno spettacolo teatrale; partecipazione ed eventi promossi da associazioni del territorio o da enti con proposte di teatro civile
Tempi di attuazione:	da ottobre a maggio: incontri settimanali di due ore
Modalità di attuazione:	due corsi, con due animatori ciascuno, di due ore settimanali per 30 incontri totali; il primo corso è di base, il secondo avanzato
Indicatori di risultato:	rappresentazione di due spettacoli per la rassegna "La scuola a teatro"

3.6.b Vado a teatro

Docente responsabile:	Prof.ssa Patrizia Nesi
Destinatari del progetto:	studenti e insegnanti dell'Istituto interessati
Obiettivi:	visione di spettacoli, in particolare opera lirica; partecipazione ai laboratori di formazione per conoscenza di testi teatrali, allestimenti, regia
Tempi di attuazione:	da novembre a maggio
Modalità di attuazione:	comunicazione con gli enti teatrali proponenti (Treviso e Venezia)
Indicatori di risultato:	questionario finale

3.7 Progetto Novecento

Progetto pluriennale, ormai presente da una quindicina di anni e considerato per vari motivi identitario rispetto al nostro Istituto, coinvolge 15-20 docenti di varie discipline ogni anno e punta ad uno studio interdisciplinare del '900, nella consapevolezza che troppe volte la quotidianità scolastica tralascia lo svolgimento del secolo scorso, soprattutto della sua seconda parte. Il tema cambia ogni anno e nelle passate edizioni il progetto ha parlato di migrazioni, genocidi, contestazione giovanile, ambiente, Grande Guerra, lavoro, ecc. Sono già stati prodotti materiali bibliografici di consultazione, disponibili in Biblioteca.

Referente del progetto:	Prof. Angelo Visentin
Destinatari del progetto:	tutti gli studenti delle classi quinte dell'Istituto
Finalità:	evidenziare interconnessioni fra i vari ambiti disciplinari, superando le barriere spesso erette tra i vari saperi; creare sinergie tra docenti delle diverse aree di studio e gli allievi; abituare gli allievi ad affrontare stili diversi di docenza e a progettare in autonomia propri percorsi di apprendimento; compartecipare con gli enti territoriali alla realizzazione di tematiche formative della cittadinanza

Obiettivi:	studiare nella sua complessità il Novecento, approfondire un macro-argomento relativo alla contemporaneità; fornire strumenti culturali per implementare il dialogo fra culture diverse; relazionare ad una numerosa utenza di pari, ma anche ai docenti, il lavoro svolto
Tempi di attuazione:	da settembre a febbraio, prima con la progettazione e la presentazione agli allievi dei vari lavoratori, poi con lo svolgimento delle 3 giornate previste. In seguito, pubblicazione dei materiali e consulenze per le tesine d'esame che tocchino le tematiche affrontate.
Modalità :	tre giorni suddivisi in convegno : breve relazione introduttiva seguita da attività laboratoriale nei primi due giorni. Nel terzo giorno relazioni degli studenti, in seduta plenaria ma con varie modalità, sulle risultanze dell'attività laboratoriale.
Indicatori di risultato:	esito delle relazioni svolte dagli studenti durante il terzo giorno; questionario finale

3.8 Treviso canta Dante e accende la cultura

Referente del progetto:	Prof.ssa Paola Schiavon
Destinatari del progetto:	studenti interessati a partire dalla classi 3BU, 3DU e 4BU
Obiettivi:	rinnovare la didattica dell'insegnamento dantesco anche attraverso un'attualizzazione del poema del sommo poeta e avviare/rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e il protagonismo degli studenti.
Tempi di attuazione:	intero anno scolastico
Modalità di attuazione:	si avvia la creazione di un nucleo di studenti della Società Dante Alighieri, che, prima coordinati dalla docente poi in maniera sempre più autonoma, cercheranno di coinvolgere la scuola e, nel caso di iniziative pubbliche (ad es. "Treviso legge Dante") anche la cittadinanza, in eventi culturali non solo e necessariamente su Dante, ma anche su questioni di particolare rilievo, come identità, cittadinanza attiva, questione della lingua, etc. inseribili anche nei cosiddetti PCTO.
Indicatori di risultato:	scheda delle aspettative, scheda sui risultati e il gradimento dell'attività da parte degli studenti, scheda di osservazione docenti, evento finale.

3.9 Maratona Regionale di Lettura – Io Leggo Perché – Campiello Giovani

Referente del progetto:	Prof.ssa Tatiana Peron
Destinatari del progetto:	tutti gli studenti
Obiettivi:	promuovere la passione e il gusto per la lettura, sviluppando specifiche abilità anche in contesti professionali come l'editoria e la biblioteconomia
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	reading di / per gli studenti, incontri con gli autori
Indicatori di risultato:	feedback degli studenti e dei contesti di realizzazione.

3.10 Duca's got Talent

Referente del progetto:	Gestito autonomamente dalle associazioni di genitori della scuola in collaborazione con altre associazioni del territorio
Destinatari del progetto:	tutti gli studenti
Obiettivi:	promuovere la passione e il gusto per i linguaggi artistici, anche multimediali, nelle loro diverse espressioni stimolare il protagonismo positivo dei giovani e rafforzare l'identità della scuola accrescere la partecipazione dei genitori
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	stages espressivi, individuali e di gruppo partecipazione a eventi e concorsi partecipazione a bandi regionali per il finanziamento
Indicatori di risultato:	feedback degli studenti e della comunità scolastica feedback del territorio

3.11 Collaborazione con Teatro "La Fenice"

Referente del progetto:	prof.ssa Rossana Scalia
Destinatari del progetto:	studenti del triennio
Obiettivi:	avvicinare i giovani al linguaggio dell'opera lirica e del teatro musicale, affinando le capacità di ascolto consapevole e critico; conoscere e studiare passaggi e rivoluzioni importanti nella storia della musica; realizzare percorsi interdisciplinari e attività creative mediante la commistione di musica, letteratura, storia, filosofia, arti figurative, movimento
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	lezioni-concerto, conferenze, partecipazione a prove
Indicatori di risultato:	feedback degli studenti, produzione di materiale didattico.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Il nostro Istituto ha colto immediatamente, all'alba dell'ultima riforma degli indirizzi di studio, l'importanza dell'Alternanza Scuola-Lavoro quale nuova modalità didattica e orientativa, nonché creazione di un legame più saldo e fecondo fra istituzione scolastica e territorio. Si è reso fin da subito protagonista nella progettazione dell'alternanza per il Liceo Economico-Sociale, scegliendo inoltre di non limitarla al Triennio, ma di avviarne la preparazione già nel corso del Biennio; inoltre ha avuto subito ben chiara la differenza tra questa esperienza, liceale e dunque dotata di una specificità di analisi e studio di situazioni, e la tradizionale esperienza di alternanza degli istituti tecnici e professionali, fondata su pratiche di tirocinio.

Oltre al robusto e oramai collaudato itinerario del L.E.S., il "Duca degli Abruzzi" ha sperimentato nel corso degli anni vari percorsi, quali il Progetto Tekne, il Progetto Metis e il Progetto Musa e ne ha intrapresi molti altri, elencati in seguito. La pratica dell'Alternanza Scuola-Lavoro, per effetto della Legge 107, è diventata di ordinamento in tutti i Licei, con 200 ore da svolgere nel corso del Triennio; ciò ha portato il nostro Istituto ad un potenziamento della propria riflessione sul tema. In seguito, si è portato a sintesi l'esperienza, rimodulandola ai sensi del DEF 2018.

4.1 Da progettazione ASL a progettazione PCTO, per tutti i licei dell'Istituto

L'Istituto ha elaborato un ampio e dettagliato piano di lavoro per la realizzazione della pratica ASL, diventata di ordinamento nei trienni di tutti i Licei con la Legge 107/2015. L'ASL si configura anche e soprattutto come modalità pedagogica, di apprendimento, di azione e di orientamento da / per lo studente. Il progetto si avvale di una figura strumentale inter-indirizzo, anche in collaborazione con associazioni di genitori, valorizzando il ruolo degli OO.CC.

La trasformazione in PCTO – di là dalla rimodulazione del monte ore da 200 a 90 – va comunque nella direzione perseguita dall'istituto di innestare tale progettazione nei profili d'uscita degli indirizzi di studio, valorizzando lo specifico dei diversi curricula liceali.

PROGETTO PCTO (ex ASL) "Duca degli Abruzzi": lo scenario pedagogico

<i>Attraverso la metodologia dei PCTO si permettono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio (DM n.4 e n.5/2012) e si incrementano le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti (L.107/2015).</i>		
Classe III	Classe IV	Classe V
Finalità: Conoscere le proprie caratteristiche personali e imparare a leggere le potenzialità del territorio e le richieste del mondo del lavoro per scegliere consapevolmente il proprio percorso futuro	Finalità: Fare esperienza diretta del mondo del lavoro e delle sue potenzialità formative ed educative	Finalità: Riflettere sui risultati dell'esperienza per verificarne i risultati conseguiti, la coerenza col progetto individuale, e la scelta orientativa universitaria che si sta delineando negli studenti
Contenuti: Orientamento a sé Orientamento al territorio Orientamento alla professione/università	Contenuti: - Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro - Preparazione all'inserimento in azienda - Tirocinio	Contenuti: - Orientamento universitario - Preparazione all'Esame di Stato

	● Riflessione conclusiva	
Cosa fanno i docenti - Operano un raccordo tra le competenze richieste dal mondo del lavoro (soft skills) e le competenze di cittadinanza, le competenze europee, il PECUP dei diversi indirizzi di studio, le discipline - Ipotizzano temi/percorsi di PCTO in base alle specificità dell'indirizzo	Cosa fanno i docenti Analizzano i materiali che serviranno per l'osservazione diretta dello studente in tirocinio, le schede di valutazione, ecc....(si possono utilizzare anche i materiali presentati nella Guida operativa all'ASL del MIUR o chiedere ai docenti del LES)	Cosa fanno i docenti Riflettono sui risultati dell'esperienza dei PCTO, apportando eventuali correttivi, in un'ottica di miglioramento
Cosa fa la scuola (FFSS/docenti/rappresentanti studenti/rappresentanti genitori) Stimola/organizza la partecipazione ad incontri con esperti/professionisti che parlano del loro lavoro FS ai PCTO/ eventuale gruppo di lavoro PCTO Predispone una banca dati di partner disponibili cui i Consigli di classe possono attingere Raccoglie i materiali: schede di osservazione, di valutazione,... C.d.C. Considera le Discipline anche nella loro valenza orientativa tiene memoria su un registro dei PCTO	Cosa fa la scuola Formazione sicurezza FS ai PCTO/eventuale gruppo di lavoro PCTO Raccolgono le richieste dei C.d.C. Contattano le aziende/Enti Stipulano le convenzioni con aziende/Enti Consiglio di classe Nomina il tutor scolastico che segue lo studente in tirocinio, tiene i contatti con il tutor aziendale per concordare le modalità di effettuazione e di valutazione del tirocinio,	Cosa fa la scuola FS all'orientamento in uscita Informa sugli incontri con le Università organizzati dal CORTV FS all'ASL/eventuale gruppo di lavoro ASL Mantiene i rapporti con le Aziende/Enti Presenta una relazione finale sui risultati del progetto Consiglio di classe Supporta gli studenti nella realizzazione dell'approfondimento da presentare all'Esame di Stato
Cosa fanno gli studenti A scuola, in orario extracurricolare - Guidati da un docente scelto dal Consiglio di classe, imparano cosa sono le <i>soft skills</i> e a riconoscerle, se già sono sviluppate, nei loro modi di essere, imparano che sono importanti per il loro futuro e riflettono su come in classe vengono incentivate dai docenti attraverso le discipline. - Utilizzano siti quali ad es. : www.almalaurea.it, fabbisogni.isfol.it, per riflettere su di sé, le proprie potenzialità, i propri limiti al fine di descrivere il proprio profilo. - Analizzano le professioni anche attraverso siti dedicati o incontri con esperti/professionisti - Sceglono in quale ambito professionale effettueranno l'esperienza di tirocinio (IV anno) e ne discutono col tutor - Ricercano informazioni sugli	Cosa fanno gli studenti Prima, in orario extracurricolare - Vengono formati alla sicurezza sui luoghi di lavoro dal RPPS - Analizzano i materiali loro forniti per guidare la loro attività di osservazione - Focalizzano con il tutor lo scopo del tirocinio e cosa dovranno fare in Azienda/Ente Durante, in orario Curricolare/extracurricolare - Effettuano il tirocinio in azienda/Ente Poi, in orario extracurricolare - Riflettono retrospettivamente su quanto realizzato, appreso...in termini di bilancio dell'esperienza e - preparano la relazione finale sull'esperienza e la presentano al	Cosa fanno gli studenti Attività a scuola e a casa - Riflettono sulle attività di ASL effettuate e sui risultati conseguiti, anche nella prospettiva di un riorientamento(=correttivo rispetto alle idee iniziali) - Partecipano alle attività proposte dalla scuola per favorire l'orientamento in uscita per verificare la prospettiva professionale sperimentata grazie all'ASL - Realizzano l'approfondimento personale da portare all'esame di Stato (tesina) prendendo spunto dall'esperienza ASL realizzata - Redigono il loro <i>curriculum vitae</i> - Presentano agli studenti più giovani l'esperienza da loro effettuata nei tre anni(<i>peer education</i>) - Organizzano un intervento per presentare la loro esperienza alla

Enti/aziende/studi professionali disponibili accoglierli e, se possibile vanno, a visitarli	Consiglio di classe	scuola, alle famiglie, eventualmente ai rappresentanti delle aziende partner
A casa Producono, anche in gruppo, una presentazione della azienda/professione scelta contenente le motivazioni, gli aspetti caratterizzanti, le aspettative personali .		
Valutazione finale Il Consiglio di classe, riunito in seduta nella sua completezza, valuta l'impegno dello studente durante l'attività extracurricolare svolta e la qualità del lavoro di presentazione prodotto	Valutazione finale Il Consiglio di classe valuta l'attività svolta dallo studente, tenendo conto anche della valutazione del tutor aziendale, e la qualità del lavoro di relazione prodotto.	Valutazione finale Il Consiglio di classe valuta le attività svolte (tesina, interventi, altro...) dallo studente e certifica il grado di acquisizione delle competenze da lui raggiunto.

PROGETTO PCTO “Duca degli Abruzzi”: il riferimento operativo

Per costruire un format operativo, non si può prescindere dai seguenti aspetti:

1. il consiglio di classe ha completa autonomia nella determinazione del percorso PCTO purché progettato a respiro triennale, certificabile e valutabile in ogni sua fase;
2. i dipartimenti e consigli di indirizzo possono opportunamente individuare, al proprio interno, scenari condivisi per le diverse classi nella tematizzazione e nell'ambiente di esperienza;
3. è utile raffrontarsi anche in fase di progettazione con i portatori di interessi e i contesti ospitanti
4. l'alternanza scuola-lavoro liceale ha valore eminentemente orientativo: declina infatti la pedagogia del lavoro rispetto alla consapevolezza e sviluppo dei talenti del singolo studente, dunque alla sua scelta universitaria prima che professionale: per questo motivo, anche le attività di stage orientativo vanno considerate nell'ambito delle opportunità PCTO previste e certificate dalla scuola.

Si può proporre questo quadro operativo, calibrabile per le specifiche finalità di classe:

FORMAT PCTO - DUCA DEGLI ABRUZZI							
TERZE			QUARTE			QUINTE	
ORE	MODULO	RISORSE	ORE	MODULO	RISORSE	ORE	MODULO
2	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ALLA CLASSE	DOCENTI INTERNI ESPERTI ESTERNI	8	PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE INTRA ED EXTRA MOENIA	DOCENTI INTERNI ESPERTI ESTERNI	2	PRESENTAZIONE PROGETTO PORTFOLIO
7	CONDIVISIONE E ATTUAZIONE DEI PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE VOCAZIONI PERSONALI ATTIVITA' FORMATIVE					5	PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO
3	CORSO OBBLIGATORIO SICUREZZA	INAIL/ DOCENTI INTERNI	32	ATTIVITA' OSSERVATIVA ED ESPERIENZIALE	TUTOR INTERNO TUTOR ESTERNO	2	FORMAZIONE GRAFICA E ARCHITETTONICA DELLA PRESENTAZIONE
12	RIMODULAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA (6 GIORNI x 5 ORE)	TUTOR INTERNO TUTOR ESTERNO				3	METACOGNIZIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE DI APPRENDIMENTO TUTORAGGIO NELLO SVILUPPO DELL'IDEA APPROFONDIMENT O TEMATICO
4	VERIFICA E RESTITUZIONE	TUTOR ESTERNO DOCENTI INTERNI STUDENTE				3	REDAZIONE PORTFOLIO Curriculum Europass (italiano e/o lingua/e stranera/e) Approfondimento tematico
28			44			18	

FINALITÀ DEL PERCORSO: obiettivi di cittadinanza consapevole, sviluppo delle soft skills nella prospettiva di orientamento e miglioramento delle attività funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA IN COERENZA COI BISOGNI DEL CONTESTO: conoscenza del sé e della società contemporanea, sviluppo del problem solving e del pensiero critico, sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e dell'etica nel lavoro

PROGETTAZIONE DEL PERCORSO: congiuntamente, in termini di competenze attese, dal team di insegnanti e dallo/a studente/essa, con la presenza di un docente tutor interno, e da un tutor

formativo della struttura ospitante (co-progettazione di un percorso formativo personalizzato, in funzione delle attitudini e dello stile cognitivo)

PROCEDURA: trattazione di una tematica generale coerente con l'indirizzo di studi, con approccio pluridisciplinare a sviluppo triennale

METODOLOGIA: contesti di apprendimento formale, non formale e/o informale

VERIFICA E VALUTAZIONE: documentazione dell'esperienza da parte dello/a studente/essa tramite schede di rilevazione e/o giornale di bordo, successiva redazione di schede di valutazione da parte dello/a studente/essa, dei tutor esterni e interni o altri strumenti di valutazione ritenuti idonei.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE: può essere acquisita dal consiglio di classe, sia negli scrutini intermedi che finali, comunque entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato. "La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza/PCTO e, inoltre, nel voto di condotta, partecipando all'attribuzione del **credito scolastico**" (punto 4d - Guida operativa pag. 28)

N.B.: Vanno inoltre ricordate altre due opportunità metodologiche di PCTO, comunque sempre coordinate dai Consigli di Classe:

- i **viaggi d'istruzione e i soggiorni all'estero** espressamente tarati su esperienze professionali, vocazionali, orientative;
- le cosiddette **imprese formative simulate**.

Da ultimo, gli studenti possono essere autonomi promotori di **stages estivi**, purché dopo autorizzazione del consiglio di classe, con corretta convenzione e con formazione sulla sicurezza. Questa modalità può avere carattere compensativo in presenza di particolari necessità (es. mobilità internazionale, malattia, trasferimento da altra scuola ecc.).

4.2 PCTO per il L.E.S.

Referente del progetto:	Prof. Alessandra Franceschi
Destinatari del progetto:	studenti del Liceo Economico-Sociale (L.E.S.)
Obiettivi:	interpretare i curricula come strumento di prevenzione della dispersione scolastica e modalità di attivazione di un'integrazione tra il sistema di istruzione e quello imprenditoriale; ripensare la normale didattica, rivalutando il ruolo dell'esperienza pratica; aprire allo sviluppo di competenza imprenditoriale negli allievi, portandoli a sviluppare capacità progettuale; avviare ad attività di <i>Project Work</i>

L'attività, seppur di ordinamento per il solo triennio, si articola in cinque diverse fasi, una per anno scolastico. Verrà valutata a tutti gli effetti, incidendo sulle votazioni delle discipline coinvolte, con modalità diverse nel corso dei 5 anni.

Classe prima	Fase esplorativa generale; titolo <i>Ma dove vivi</i> ; gli studenti mappano la consistenza di enti pubblici e privati della città; lo svolgimento di una U.D.A.
---------------------	--

pluridisciplinare di una settimana permette agli allievi di conoscere i servizi offerti dalla propria città.

Classe seconda	Fase orientativa: studio del territorio, per coglierne l'aspetto stratificato e complesso, interessante dal punto di vista della sua storia economica e del legame di questa col contesto ambientale; anche qui una U.D.A. di una settimana, seguita da un'uscita di uno/due giorni.
Classe terza	Fase esplorativa aziendale; titolo <i>Adotta un'impresa</i> ; gli studenti, divisi in gruppi, studieranno un'azienda in tutti i suoi elementi costitutivi, con una attività di 6 giorni
Classe quarta	Fase dell'assunzione di ruolo; titolo <i>ASL in azienda</i> ; gli studenti opereranno per due settimane all'interno dell'azienda adottata e studiata, verificando e rimodulando sul campo quanto appreso l'anno precedente; verrà tenuto un 'giornale di bordo', fondamentale per il lavoro successivo
Classe quinta	È la fase ormai terminale del percorso, imperniata sull'Esame di Stato; titolo <i>Portfolio delle competenze</i> ; lo studente, a scuola, produrrà un'analisi delle competenze raggiunte a conclusione della sua esperienza, analisi che sarà alla base del suo esame

4.3 PCTO per il Linguistico

Referente del progetto:	Prof.ssa Rosangela Lupato
Destinatari del progetto:	classi del triennio del Liceo linguistico
Obiettivi:	applicare la capacità di comunicazione interculturale per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico del territorio proprio e delle lingue studiate; conoscere le professioni inerenti i Beni Culturali; avviare e consolidare collaborazioni inter-istituzionali sul territorio e con gli enti all'estero nei paesi visitati.
Tempi di attuazione:	dalla classe terza alla quinta.
Modalità di attuazione:	I PCTO per il Linguistico prevedono la costruzione di progetti che portino gli studenti ad un progressivo sviluppo di competenze e ad una maggiore autonomia nel perseguire gli obiettivi di cui sopra. In classe terza vi sono percorsi finalizzati alla consapevolezza dei beni artistici, storici e culturali del proprio territorio che si concretizzano in progetti curati dai Consigli di Classe come "Adotta un monumento" o "La storia siamo noi"; nelle classi quarte e quinte ci si muove verso una maggiore responsabilizzazione dei singoli allievi che divengono "narratori" o guide presso i musei o alcuni beni di Treviso attraverso le convenzioni con i Musei Civici di Treviso, la Fondazione Benetton Studi Ricerche, il FAI. Alcuni di questi progetti sono denominati "Narrare il museo" o "Apprendisti Ciceroni". In tutte le classi del triennio altre esperienze fondamentali sono quelle realizzate durante i soggiorni all'estero, sempre finalizzati all'acquisizione delle competenze europee degli assi culturali e competenze chiave di cittadinanza nella prospettiva dell'orientamento dello studente in ambito universitario e lavorativo.

In tutti i percorsi le attività svolte prevedono: incontri di formazione; ricerca autonoma e di gruppo; partecipazione a manifestazioni organizzate sul territorio; collaborazione nella gestione della comunicazione museale e con gli enti in convenzione; partecipazione, collaborazione e studio presso enti ed istituzioni che curano e promuovono il patrimonio culturale, storico, artistico nei paesi di cui vengono studiate le lingue.

Indicatori di risultato:

durante ed al termine dei singoli progetti vengono effettuati:

- ☐ Autovalutazione da parte degli studenti attraverso resoconti e compilazione di schede;
- ☐ raccolta di feedback da parte delle istituzioni coinvolte attraverso compilazione di schede di osservazione dei tutor esterni;
- ☐ raccolta di feedback da parte dei docenti tutor tramite griglie predisposte.

L'osservazione dei dati acquisiti finora testimonia la crescita nel grado di consapevolezza personale, autostima, senso critico ed autonomia degli allievi insieme all'acquisizione di competenze comunicative, organizzative, di gestione di tempi e processi.

4.4 PCTO pari opportunità (per le Scienze Umane)

Referente del progetto:

Prof.ssa Paola Schiavon

Destinatari del progetto:

classi del triennio del Liceo delle scienze Umane

Obiettivi:

la promozione della parità di genere è un compito fondamentale della UE. Il progetto, elaborato in partenariato tra Liceo "Duca degli Abruzzi" e una molteplicità di Enti e associazioni sotto indicati, mira a:

- promuovere la consapevolezza di sé, il rispetto delle diversità, la sicurezza sociale, l'inclusività e il contrasto alla violenza di genere;
- veicolare, sia a livello istituzionale che sociale, un nuovo approccio culturale alle pari opportunità che promuova il rispetto delle differenze di genere, la valorizzazione delle persone, la conoscenza di tematiche quali la conciliazione tempo di vita e tempo di lavoro e la partecipazione attiva alla vita civile;
- promuovere e sostenere azioni di pubblicità delle attività svolte dagli organismi di parità, incentivando il miglioramento dell'offerta formativa in materia di pari opportunità e inclusione sociale e producendo materiale fruibile da più soggetti in vari contesti del territorio.

Tempi di attuazione:

secondo biennio e ultimo anno corso liceale

Modalità di attuazione:

attività formative sul focus del progetto da parte degli Enti e associazioni che hanno aderito al partenariato: Comune di Treviso (Assessorato alle Pari opportunità e Commissione per le pari opportunità); Provincia di Treviso (Commissione per le PO e Consigliera provinciale di parità); Commissione intercomunale di PO

(Comuni di Casier, Casale sul Sile, Preganziol, Zero Branco, Mogliano Veneto); Confcommercio-Terziario Donna; FILCAMS-CGIL; Associazione italiana Donne medico; Centro anti-violenza, Telefono Rosa; Una Casa per l'Uomo - Società cooperativa sociale di Montebelluna; La Esse - cooperativa sociale; Coordinamento LGBTE; CCIAA TREVISO-BELLUNO

Curvatura disciplinare:

- Percorsi di inserimento in stage individuali e/o a piccoli gruppi;
- Percorso laboratoriale in modalità cooperative learning di monitoraggio sul territorio.

Indicatori di risultato: feed-back degli studenti coinvolti; schede di valutazione predisposte.

4.5 Formazione alla legalità e alle professioni giuridiche

Referente del progetto: Prof.ssa Paola Schiavon

Destinatari del progetto: classi del triennio

Obiettivi: accrescere la competenza storica e civile degli studenti; far conoscere le professioni giuridiche (magistratura e avvocati) con valore orientante; far riflettere su temi chiave del contesto normativo e sull'importanza del rispetto delle norme

Tempi di attuazione: tre incontri di due ore ciascuno a cadenza bimestrale

Modalità di attuazione: incontri di formazione con il patrocinio dell'Associazione Nazionale dei Magistrati del Veneto e dell'Ordine degli Avvocati di Treviso, partecipazione a manifestazioni organizzate dal Prefetto di Treviso

Indicatori di risultato: feed-back degli studenti coinvolti, relazioni argomentate.

4.6 Attività formative con metodologia outdoor in Alternanza Scuola Lavoro

Referente del progetto: Prof.ssa Teresa Baldo

Destinatari del progetto: alunni del triennio e docenti della scuola

Obiettivi formativi:

1. Attraverso l'esperienza in situazione, sviluppare una maggior capacità per collegare le conoscenze alle abilità al fine di realizzare un determinato compito, in precedenza dichiarato e strutturato, quale esempio di prova all'interno del campus di lavoro (individuare collegamenti e relazioni, acquisire, interpretare informazioni, saper comunicare).
2. Sviluppare una progettualità che si esprima attraverso un metodo di lavoro che sia efficace, collaborativo e che rispetti quei parametri predefiniti per valutare qualitativamente una prestazione lavorativa (progettare).
3. Sviluppare negli studenti lo spirito di iniziativa e di assunzione di responsabilità propria di chi vuole realizzare, in team, un "buon prodotto" (agire in modo autonomo e responsabile e a risolvere problemi).

4. Creare momenti di cooperazione propri di un gruppo-classe che persegue gli obiettivi di un percorso condiviso (cooperative learning – partecipare e collaborare).
5. Attraverso l'azione pratica, sviluppare nello studente quel processo dell'imparare facendo attraverso il quale nel realizzare ciò che ha ideato, sviluppa, con circolarità metodologica, nuovi apprendimenti (learning by doing – imparare ad imparare).

Tempi di attuazione:

in genere l'anno scolastico.

Modalità di attuazione:

con programmazione interdisciplinare e lezioni frontali e/o laboratori didattici di preparazione (fase indoor);
gruppi di lavoro con realizzazione di “prodotti” (fase outdoor);
gruppi di lavoro, produzione individuale e in team, “report” sull'esperienza (fase di elaborazione e restituzione indoor).

Ambiti:

Campus di lavoro interdisciplinari in ASL con progetti specifici predisposti e concordati con Scuole Outdoor in Rete:

“Un'isola per le scuole” a Capraia Isola;

“La scuola nel territorio per costruire una casa comune” a Rio Elba;

“I segni della Storia” sul Massiccio del m.te Grappa e m.te Tomba;

“Per non dimenticare” sul monte Tomba

Altri progetti proposti dalla Rete.

Indicatori di risultato:

report sui risultati ottenuti;

“prodotti” realizzati nel corso dell'esperienza.

5. COMPETENZE PER LA CITTADINANZA RESPONSABILE E PARTECIPATA

“(...) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità (...)”

Legge 107/2015, Art. 1, comma 7.d

5.1 Osservatorio sul volontariato e la cittadinanza attiva

Referenti del progetto: Prof.ri Federico Favaro e Raffaella Sestini

Obiettivi: L’osservatorio nasce per adempiere agli input offerti dal contesto attuale e previsti anche dalla legislazione italiana, in modo espressamente tarato sulla scuola e gli adolescenti. Esso si propone di declinare tali input predisponendo e favorendo contesti esperienziali di responsabilità, parità ed equità, gratuità.

5.3. 1-13 Azioni progettuali:

1. Condividere con la Caritas Tarvisina

Referenti: prof.ri Federico Favaro e Raffaella Sestini.

Destinatari: classi prime di ogni indirizzo.

Obiettivi: a) individuare una definizione di persona; b) analizzare gli aspetti costitutivi della relazione di condivisione; c) approfondire alcune tematiche inerenti alla relazione di prossimità e condivisione; d) raccogliere fondi per il progetto Togo della Caritas Tarvisina.

Tempi di attuazione: tutto l’anno.

Modalità: incontri gestiti dalla Caritas.

2. Tracce da seguire, tracce da segnare: percorso pluriennale di incontro con il mondo del volontariato realizzato in collaborazione con Volontarinsieme – CSV Treviso.

Referente: prof.ri Favaro e Sestini

Destinatari: classi seconde e triennio.

Obiettivi: ampliare gli spazi di condivisione e confronto all’interno dell’istituto per educare alla cittadinanza globale, coltivando altresì la naturale e consolidata vocazione del “Duca degli Abruzzi” al volontariato.

Tempi di attuazione: tutto l’anno.

Modalità di attuazione: per le classi seconde: incontro con Volontarinsieme – CSV Treviso per introdurre gli studenti al tema del volontariato; per le classi terze e quarte: incontro con un’associazione di volontariato scelta dagli studenti; per le classi quinte: incontro con Volontarinsieme – CSV Treviso per informare gli allievi sul servizio civile nazionale, regionale e all’estero.

3. Voci di fuori, voci di dentro 2019-2020

Incontro con il mondo del carcere promosso da Volontarinsieme – CSV Treviso, in partnership con l’Ufficio Scolastico Territoriale Treviso XI e l’Istituto Penale per Minorenni di Treviso, con il supporto del C.P.I.A. di Treviso e delle associazioni NATs per... onlus, Amnesty International, La Prima Pietra, Caritas Tarvisina, Fondazione PIME Onlus e Rete Radié Resch.

Referenti: prof. Cavallin e prof. Granziol

Destinatari: classe 4^a CU

Obiettivi: Incontro tra mondi di vita differenti per promuovere lo scambio di pensieri e riflessioni intorno a tematiche comuni e contribuire a consolidare il senso di cittadinanza attiva, che si esplica anche attraverso l'educazione alla legalità.

Tempi di attuazione: tutto l'anno.

Modalità: molteplici incontri con classi di altri istituti, associazioni di volontariato che operano in carcere, educatori e figure professionali e con gli studenti dell'Istituto Penale per Minorenni.

4. Pane e tulipani

Raccolta di generi alimentari e di prima necessità da consegnare ad una associazione che opera sul territorio nella lotta contro la povertà.

Referente: professori Favaro e Sestini.

Destinatari: Triennio, in particolare terze e quarte.

Obiettivi: Stimolare la crescita personale e di una partecipazione significativa riguardo le povertà economiche e relazionali presenti nel territorio.

Tempi di attuazione: tutto l'anno.

Modalità: previa iscrizione, le classi individueranno un partner tra oltre 20 associazioni del territorio impegnate sul fronte della lotta alle vecchie e nuove povertà. Dopo un approfondimento formativo intorno alla povertà curato dall'associazione scelta, gli studenti organizzeranno una raccolta di generi alimentari e di prima necessità nel modo che ritengono più opportuno (una singola giornata, una settimana al mese, ecc.).

5. Doposcuola: sostegno allo studio in orario pomeridiano.

Referenti: proff. Petrini e Granzio.

Destinatari: studenti del triennio.

Obiettivi: aiutare i bambini delle scuole primarie e i ragazzi di quelle secondarie di primo grado del territorio a svolgere i compiti per casa, cercando di responsabilizzarli e di renderli sempre più autonomi.

Tempi di attuazione: tutto l'anno.

Modalità: dopo aver raccolto i nominativi di coloro che tra gli studenti del triennio si rendono disponibili a svolgere l'attività di doposcuola, gli studenti interessati saranno indirizzati presso gli enti specifici. Qui, accompagnati da adulti, si affiancheranno ai bambini e ai ragazzi che hanno richiesto un aiuto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti per casa.

6. Viaggio interculturale e umanitario

Referenti: Favaro, Sestini.

Destinatari: alcuni studenti del triennio.

Obiettivi: Gemellarsi con Istituti ed associazioni del paese ospitante e consegnare personalmente materiali e fondi raccolti dai partecipanti con iniziative di solidarietà, facendo conoscere direttamente le conseguenze dei regimi e dei conflitti nei Balcani degli anni 90.

Tempi di attuazione: lungo l'anno. Il viaggio si effettuerà a fine aprile.

Modalità: in collaborazione con Rete Progetto Pace si individueranno alcuni studenti disposti ad impegnarsi nel progetto e ad intraprendere il viaggio. Si prevede di far rientrare l'esperienza tra le attività ASL, approntando appositi progetto e convenzione

7. Telethon

Conoscere le finalità, la struttura e le attività dell'associazione Telethon.

Referente: prof.ssa Petrini.

Destinatari: studenti del triennio interessati.

Obiettivi: conoscere l'associazione Telethon e promuovere alcune iniziative all'interno dell'Istituto per la raccolta di fondi da devolvere alla ricerca.

Tempi di attuazione: un incontro in data da stabilire.

Modalità: un incontro in orario scolastico con i responsabili della locale associazione Telethon.

8. Introduzione al volontariato

Referente: prof. Favaro e Sestini.

Destinatari: studenti interessati del nostro e degli Istituti limitrofi.

Obiettivi: promuovere la cultura della solidarietà e della gratuità, ma anche di una gestione alternativa del proprio tempo libero.

Tempi di attuazione: un incontro di due ore nel mese di ottobre.

Modalità: un incontro in orario extrascolastico con un responsabile del Laboratorio Scuola Volontariato. L'incontro sarà propedeutico alla sperimentazione diretta in un'esperienza attiva di volontariato.

Ulteriori progetti potranno prendere forma e trovare attuazione durante l'anno scolastico.

5.2 Giornate della Memoria e della Legalità

Referente del progetto:	Prof. Angelo Visentin e prof.ssa Paola Schiavon
Destinatari del progetto:	studenti di ogni classe e di ogni indirizzo
Obiettivi:	offrire occasioni diversificate di ricerca, riflessione e impegno nell'ambito della legge istitutiva la Giornata della Memoria e la Giornata della Legalità
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità di attuazione:	convegni; incontri con esperti; proiezioni di pellicole con discussione, reading; lavori e produzioni di gruppo rappresentazioni teatrali
Indicatori di risultato:	livello di partecipazione da parte degli studenti; produzione di materiale di vario genere

5.3 Giornata delle Tre C

Organizzata autonomamente dal Comitato Studentesco con il patrocinio del Consiglio d'Istituto, la giornata ha per slogan "costruiamo una consapevolezza collettiva".

Referente del progetto:	Rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto
Destinatari del progetto:	tutti gli studenti
Obiettivi:	promuovere il protagonismo responsabile e critico dei giovani; focalizzare tematiche rilevanti della contemporaneità e della condizione giovanile; individuare spazi e tempi diversificati del fare scuola; rafforzare l'identità dell'istituto
Tempi di attuazione:	fine primo quadrimestre
Modalità:	cineforum; laboratori autogestiti; dibattiti con esperti
Indicatori di risultato:	numero dei laboratori realizzati; feedback in Consiglio d'Istituto

5.4 Per un Curricolo di Cittadinanza e Costituzione

Referente del progetto:	Angelo Visentin
Destinatari del progetto:	studenti del triennio di ogni indirizzo
Docenti coinvolti :	docenti esperti di Istituto
Obiettivi:	- Migliorare le competenze relative al lavoro di ricerca (in vista Esame Stato e insegnamento di Cittadinanza e Costituzione - Approfondire in senso interdisciplinare le materie del curriculum - Approfondire in modalità pluridisciplinare un macroargomento relativo alle competenze del Modello COE e dei 17 obiettivi ONU per una cittadinanza attiva, agita e consapevole. - Elaborare un quadro d'insieme sulla contemporaneità e sul senso "essere cittadini, diritti e doveri" - Migliorare le capacità di pensiero critico, attraverso le opportune stimolazioni fornite dai docenti e dalle caratteristiche stesse del progetto
Tempi di attuazione:	Da Novembre 2019 al mese di Maggio 2019
Modalità:	laboratoriale: si utilizzeranno le modalità della lezione-discussione, del <i>cooperative learning</i> , del <i>brain-storming</i> , con l'utilizzazione di opportuni <i>ice-breakers</i> . Presentazione del tema ai Consigli delle classi coinvolte per articolare le proprie programmazioni in modo coerente rispetto alla tematica. Attività conclusive: relazione di ciascuno dei gruppi in merito al proprio laboratorio, con produzione di dialoghi, interviste, blog, video ecc o con brevi trasposizioni teatrali, che sottolineino consapevolezza iniziali e finali.
Indicatori di risultato:	Questionari di gradimento e autovalutazione a fine laboratorio e a fine condivisione. - Integrazione e interconnessione disciplinare sulla contemporaneità - Miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo, elaborare un argomento in modo trasversale e critico, presentare in forma chiara e articolata quanto approfondito.

5.5 Lentius, profundius, suavius - # Stavolta voto

Referente del progetto:	Alessandra Franceschi
Destinatari del progetto:	Classi quarte e quinte degli indirizzi Scientifico, Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane
Obiettivi	formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso: - formazione di base in materia di Costituzione e Istituzioni pubbliche, politiche e sociali dello Stato italiano e delle Regioni, dell'Unione europea e degli organismi internazionali ed elementi fondamentali del diritto, con particolare riferimento alle trasformazioni socio-economiche e ai rapporti geopolitici (modulo base – 2 ore); - sviluppo di valori e atteggiamenti per la cittadinanza responsabile, finalizzati alla consapevolezza del diritto al voto, all'acquisizione della responsabilità sociale e morale, al consolidamento dello spirito di solidarietà politica, economica e sociale (modulo base -2 ore);

	- Cittadino, conosci i tuoi diritti digitali? (modulo a richiesta – 2 ore); - Privacy: libertà fondamentale del cittadino digitale (modulo a richiesta – 2 ore) - I problemi etici dell'Intelligenza artificiale (modulo a richiesta – 2 ore);
Tempi di attuazione:	Orario mattutino o pomeridiano
Modalità:	Lezione partecipata
Indicatori di risultato:	Questionario di gradimento

5.6 Storia e natura nella pianificazione del territorio (dal Sile ad Altino e Torcello)

Referente del progetto:	Licia Fabbiani
Destinatari del progetto:	Docenti del biennio di geostoria e arte
Obiettivi:	Conoscenza dei beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio, conoscenza delle fonti classiche (in particolare autori latini), medievali e moderne (archivi monastici, estimi di Treviso, mappe catastali) utilizzati in una ampia diacronia per la ricostruzione di aree significative nell'età romana e medioevale.
Tempi di attuazione:	da Ottobre 2018 a febbraio 2019, attività di aggiornamento on line nel presente anno scolastico 2019-20 e diffusione esiti (vedi nota)
Modalità:	due incontri con ore frontali di insegnamento (attività aggiuntive); ore non frontali (attività aggiuntive funzionali all'insegnamento)
Indicatori di risultato:	interazione di studio e didattica di programmazione tra i docenti partecipanti; diffusione degli esiti anche nell'a.s. 2019-20
Nota:	L'affido di incarico del coordinamento progettuale alla sottoscritta, progetto n.16 (P02 16), avviene in data 7-12-2018. I due incontri rivolti ai docenti con ore frontali di insegnamento sono effettuati nel febbraio 2019. Sono raggiunti gli obiettivi programmati con ricadute nella programmazione di uscite didattiche di classi e docenti in musei e aree archeologiche del territorio studiato nel progetto, che proseguono nel presente a.s. 2019-2020.

6. ECCELLENZE

"(...) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti (...)"

Legge 107/2015, Art. 1, comma 7.q

6.1 Competizioni fisico-matematiche

Referente del progetto:	Prof.ssa Monica Nardin e Prof.ssa Luigia Coppola
Destinatari del progetto:	alunni dell'istituto
Obiettivi:	valutare il grado di conoscenza e competenze degli alunni della scuola e valorizzare le eccellenze; stimolare l'interesse verso il mondo matematico e scientifico; abituare gli alunni alle prove a test; potenziare la didattica attiva.
Tempi di attuazione:	scadenze nazionali
Modalità di attuazione:	test oggettivi e prove di laboratorio
Indicatori di risultato :	accesso a prove nazionali

6.2 Competizioni di Informatica

Referente del progetto:	Prof. Gianni Trombetta
Destinatari del progetto:	alunni classi terze e quarte Liceo Scienze Applicate
Obiettivi:	valutare il grado di conoscenza e competenze degli alunni della scuola e valorizzare le eccellenze; stimolare l'interesse verso l'Informatica; abituare gli alunni alle prove a test
Tempi di attuazione:	sono fissati a livello nazionale
Modalità di attuazione:	prove a test effettuate contemporaneamente da tutte le classi; costruzione di un corso di preparazione ai test; risoluzione problemi di logica
Indicatori di risultato :	ogni prova permette ai migliori di accedere alle selezioni successive, esterne alla scuola

6.3 Borse di studio "Testani"

Referente del progetto:	Prof.ssa Patrizia Dall'Acqua Ogni anno la Fondazione "Testani" premia gli studenti maggiormente distintisi nello studio della Lingua Francese
--------------------------------	--

6.4 Festival filosofico di "Pensare il presente"

Referente del progetto:	Prof. Damiano Cavallin Il nostro Istituto collabora, sin dalla prima edizione del 2015, alla realizzazione del Festival filosofico dell'Associazione "Pensare il presente", con l'obiettivo di offrire agli studenti e all'intera cittadinanza occasioni di riflessione sull'attualità, attraverso conferenze, incontri ed altri eventi culturali.
--------------------------------	---

6.5 Incontro con l'autore

Referente del progetto:	Francesco Targhetta
Destinatari del progetto:	Classi: 4DL e 5DL (incontro con David Szalay e Anna Rusconi); 3BC, 3AA, 4AA, 2CU, 4AU, 4CU, 5BU, 5CU, 5BE, 5CE, 4AL, 5AL, 5CL, 5DL (incontro con Claudia Durastanti). Docenti: Targhetta, Busato, Serafin, Adderley (Szalay); Targhetta, Bellerio, Canal, Carone, Dossini, Fassina, Marchetti, Maschio, Peron (Durastanti).
Obiettivi:	Da alcuni anni il Dipartimento di Italiano del Duca organizza incontri con scrittori di livello nazionale (Andrea Bajani nel 2016/17, Giorgio Fontana nel 2018/19), sempre con ottimi riscontri, sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti. Incontrare uno scrittore di cui si è letto un libro, poter dialogare con lui, sentire dalla sua viva voce la storia dei suoi personaggi e la propria, nonché capire le ragioni delle sue scelte stilistiche, costituiscono un'esperienza molto significativa per gli studenti, che risultano motivati alla lettura e imparano a sviluppare la capacità di confrontarsi con i compagni sull'interpretazione e sull'analisi di un testo letterario. Questo è l'obiettivo principale del progetto: incentivare la lettura tra i ragazzi in un periodo in cui l'oggetto libro subisce la concorrenza di molte altre forme di narrazione, più facili e immediate; far riflettere e discutere sui temi affrontati dalla letteratura contemporanea. L'idea è di continuare a coinvolgere i maggiori scrittori italiani, aprendo anche al confronto con autori stranieri e con i loro traduttori.
Tempi di attuazione:	Entrambi gli incontri previsti per l'anno scolastico 2019-20 sono già avvenuti. Gli studenti hanno incontrato il finalista del Man Booker Prize David Szalay e la sua traduttrice italiana Anna Rusconi il 21 settembre 2019. L'incontro con la finalista del Premio Strega 2019 Claudia Durastanti è avvenuto il 14 ottobre 2019.
Modalità:	Ogni docente lavora liberamente con la propria classe sul libro, allo scopo di preparare una serie di domande che poi gli studenti si incaricheranno di rivolgere allo scrittore nel giorno dell'incontro.
Indicatori di risultato:	Il monitoraggio può dirsi già avvenuto per l'anno scolastico 2019-20: entrambi gli incontri hanno avuto ottimi <i>feedback</i> sia dagli studenti (15 classi distribuite tra tutti gli indirizzi) che dai docenti (12), nonché dagli scrittori stessi, entusiasti per il coinvolgimento dei ragazzi. L'esperienza di traduzione per 4DL e 5DL avrà anche valore di PCTO. In entrambi i casi, si tratta di esperienze significative che potranno essere citate dagli studenti in sede di esame di stato.

6.6 Sperimentando_raggi cosmici

Referente del progetto:	Monica Nardin
Destinatari del progetto:	classi dell'Istituto a partire dal secondo anno
Obiettivi:	Studio dei raggi cosmici, in quanto la scuola è partner del progetto EEE; progettazione di esperimenti/progetti legati all'ambito scientifico
Tempi di attuazione:	novembre-maggio
Modalità:	lezioni interattive e laboratorio; meeting nazionali
Indicatori di risultato:	realizzazione dei progetti; attuazione di attività specifiche legate al progetto EEE e condivisi con il centro Fermi di Roma

Questa attività ha come obiettivo primo quello di dedicare uno spazio di studio e di utilizzo dei laboratori, per approfondimenti di tematiche legate all'area scientifica. Gli studenti sono chiamati a progettare e a realizzare degli esperimenti di interesse, sviluppando un'attitudine al problem solving e alla consapevolezza della fattibilità dei progetti che hanno ipotizzato.

Accanto ad una fase di studio dei progetti, viene dedicato uno spazio che prevede lo sviluppo di manualità in laboratorio e l'acquisizione del pensiero computazionale.

I docenti hanno il compito sia di formare gli allievi rispetto ad alcuni contenuti specifici extracurricolari sia di guidare gli studenti nella fase più operativa.

Una parte di questo percorso è dedicata alla comprensione e all'utilizzo del rivelatore presente in Istituto per lo studio dei raggi cosmici (progetto Extreme Energy Events), a cui la scuola partecipa sin dal 2014. Il centro Fermi di Roma coinvolge circa 70 scuole a cui chiede oltre di tenere sotto controllo la strumentazione in termini di dati utili, delle attività sperimentali e dei meeting mensili via piattaforma dedicata 'Vydeo'. Ogni anno la scuola partecipa anche ad un evento internazionale chiamato International Cosmic Day. La collaborazione con le scuole e gli enti di ricerca, fra cui il CERN, dove è stato costruito l'apparato sperimentale da parte di un gruppo di studenti della scuola stessa, fanno di questo progetto un'apertura verso il mondo della ricerca.

6.7 Progetto OM 2019 – Matematica dell'origami

Referente del progetto:	Caterina Magnano
Destinatari del progetto:	un docente e due studenti dell'Istituto, selezionati in base al profitto
Obiettivi:	Il progetto OM 2019 si inserisce nel progetto nazionale PLS finanziato dal MIUR. In linea con gli scopi indicati nel Progetto nazionale questo laboratorio PLS denominato OM 2019 si pone, come obiettivi, di: 1. coinvolgere studenti e docenti offrendo loro l'opportunità di conoscere un tema di ricerca ancora attuale che pur non richiedendo particolari prerequisiti di base permette di illustrare un procedimento caratteristico della matematica – dalla pura teoria all'applicazione – per ribadire come tale disciplina sia parte profonda del nostro sapere e del nostro agire; 2. stimolare gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori a sviluppare un pensiero critico sul lavoro svolto e ad autovalutarsi al fine di verificare e consolidare le proprie conoscenze; 3. favorire l'allineamento e l'ottimizzazione dei percorsi formativi dalla Scuola all'Università;

4. perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari degli insegnanti e la loro capacità di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento della matematica, nonché di sostenerli nel processo di orientamento pre-universitario;

5. favorire la nascita di gruppi di studio gestiti da studenti, mettendo a disposizione il materiale didattico del corso a coloro che avranno partecipato a questo progetto e vorranno organizzare nelle scuole di provenienza lavori di approfondimento disciplinare che mettano a frutto le competenze acquisite.

Tempi di attuazione:

Cinque incontri di due ore dal 18 ottobre al 16 dicembre 2019 presso il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" – Università degli Studi di Padova

Modalità:

Il gruppo di lavoro che si occupa del progetto è formato dal prof. Andrea Centomo del Liceo "F. Corradini" di Thiene e dai professori Riccardo Colpi e Marco Di Summa del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" dell'Università di Padova.

Indicatori di risultato:

si prevede la compilazione di una scheda di autovalutazione e, facoltativamente, la realizzazione di un modello origami di interesse per lo studio della matematica che verrà esposto il giorno in cui si terrà la conferenza conclusiva del progetto. L'iniziativa prevede la possibile collaborazione dei docenti a cui potrà essere chiesto il controllo della correttezza di eventuali esercizi risolti dai loro studenti per confronto con le soluzioni che il gruppo di lavoro spedisce loro per tempo in posta elettronica.

7. TECNOLOGIE DIGITALI

"(...) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (...)"

Ai sensi della Legge 107/2015, Art. 1, comma 7.h e comma 57

7.1 Piano Nazionale Scuola Digitale

Responsabile: Dirigente Scolastico
Referente: Animatore Digitale d'Istituto, prof.ssa Cristina Tranchese

Come previsto dalla legge 107, le scuole nella stesura del POF triennale devono considerare azioni coerenti con il PNSD. Nel Liceo esiste un **Team Digitale** composto dall'animatore digitale, Cristina Tranchese, e dai professori Nardin Monica, Antonio Maddalosso, Antonio Granziol, affiancato dal responsabile per la sicurezza e la protezione informatica, prof. Gianni Trombetta. L'**animatore digitale** (azione #28) coordina e diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso interventi mirati di accompagnamento e sostegno.

L'animatore digitale, prof.ssa Tranchese, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, formato attraverso un percorso dedicato, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, promuovendo e coordinando azioni progettuali e strutturali.

Destinatari: l'intera comunità scolastica (docenti e personale, studenti, famiglie)
Obiettivi: innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e metodologie didattiche/strategie usate in classe (estratto dal PNSD: "in considerazione degli investimenti previsti dalla Buona Scuola, è tempo di investire in un disegno organico di innovazione delle scuole italiane, con programmi e azioni coerenti che comprendano l'accesso, gli ambienti di apprendimento, i dispositivi, le piattaforme, l'amministrazione digitale, la ricerca, la formazione e ovviamente la didattica, la metodologia e le competenze").

I **macroobiettivi** sono così sintetizzabili:

Formazione Interna	<i>Promuovere la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, anche in modalità workshop, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi territoriali o le reti di scopo.</i>
Coinvolgimento della Comunità Scolastica	<i>stimolare il protagonismo attivo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; sensibilizzare sui temi etici e giuridici sottesi alla c.d. rivoluzione digitale; focalizzare una cultura del rispetto e della condivisione con la redazione di un vademecum sull'uso in classe del cellulare e di altri dispositivi elettronici e digitali</i>

Creazione di Soluzioni Innovative	<i>individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da diverse professionalità interne ed esterne alla scuola.</i>
--	---

Tempi di attuazione: l'intero triennio.

Le Prime azioni previste nel corso del corrente anno scolastico sono:

Pubblicazione	<i>Pubblicazione del PNSD sul sito del Liceo per una opportuna socializzazione del documento con l'intero corpo docente al fine di avviare una riflessione che troverà proposte e/o richieste didatticamente mirate a livello d'istituto e dei dipartimenti.</i>
Accertamento	<i>Accertamento delle buone pratiche digitali che nell'istituto vengono già attuate da anni, attraverso un questionario conoscitivo rivolto a docenti, alunni e famiglie..</i>
Analisi dei bisogni	<i>Definizione del reale bisogno e delle azioni, coerenti con il PNSD, opportune e attivabili nell'Istituto.</i>
Interventi	<i>Individuate le soluzioni tecnologiche, pedagogiche e metodologiche sostenibili e i mezzi idonei per farlo, definizione da parte del team digitale degli interventi da effettuare, anche mediante una figura di coordinamento tra tutte le attività riguardanti il digitale in atto (laboratori, progetti, percorsi di singole classi...).</i>
Ricognizione, autovalutazione e valutazione	<i>Al termine dell'anno scolastico, relazione da parte dell'animatore digitale su interventi e sviluppi.</i>

Priorità interne all'istituto:

- ambienti di apprendimento e formazione degli insegnanti in relazione alle nuove tecnologie e le azioni dell'Animatore Digitale e del Team dell'innovazione nel quadro del PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale
- supporto in modalità sportello digitale rivolta ai docenti per il coinvolgimento della comunità scolastica e lo sviluppo di soluzioni innovative.

Modalità di attuazione e di verifica: Sinossi delle azioni programmate

INTERVENTI		
AMBITO	ATTORI	AZIONI
Formazione interna #25 -#26	Dirigente Scolastico Animatore digitale #28	• Formazione specifica presso Poli Formativi Territoriali • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori digitali del territorio e con la rete nazionale
	Team per l'innovazione e digitale #25	• Piano di formazione PNSD VENETO – II fase – D.M. 762/2014
	Tutti i docenti	▪ Formazione base sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. ▪ Formazione base sull'uso della LIM

		▪ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. ▪ Sostegno ai docenti per editing grafico ▪ Formazione sull'utilizzo di applicazioni didattiche per tablet e smartphone. ▪ Formazione sull'utilizzo di piattaforme per la didattica, <i>(nello specifico con il Team Digitale si valuterà la possibilità di una sola piattaforma da utilizzare nella scuola)</i> ▪ Formazione sull'uso di programmi di utilità a supporto della didattica ▪ Formazione per una corretta ed efficace progettazione ▪ Campagna Cyberbullismo a più livelli coinvolgendo anche il CIC e le famiglie
Coinvolgimento della comunità scolastica	• Spazio sul sito istituzionale della scuola dedicato al PNSD per informare la comunità scolastica di aggiornamenti e/o iniziative della scuola • Realizzazione da parte di docenti e studenti di prodotti digitali utili alla didattica e alla divulgazione di attività svolte nella scuola • Partecipazione a bandi nazionali e europei • Efficacia comunicativa del sito d'Istituto Tipologia delle attività: ampliamento offerta formativa: laboratori riservati agli studenti • recupero • sostegno • inclusione • orientamento laboratori riservati al personale docente • intorno ai temi e agli strumenti della didattica attraverso gli strumenti digitali; • incontri sui temi del PNSD rivolti al Team e condivisi con tutta la comunità scolastica e in particolare ai genitori	
Creazioni di soluzioni innovative	• Istituzione di uno sportello digitale per docenti e studenti • Mail istituzionale per Animatore Digitale e docenti membri del Team Digitale al fine di curare la comunicazione con il corpo docente e redazione di circolari informative sulle azioni previste relative al PNSD • Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aule multimediali, LIM, computer portatili, computer fissi, tablet) e realizzazione di un vademecum digitale esplicativo del corretto e consentito utilizzo • Ricognizione della dotazione tecnologica e sua eventuale implementazione • Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola e relativa partecipazione a bandi • Selezione di siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica • Uso consapevole della rete, formazione educativa all'utilizzo corretto dei social • Realizzazione di una biblioteca digitale di siti attendibili ai fini di ricerche e approfondimenti • Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione alla cittadinanza digitale	

	• Repository di classe e disciplinari dei materiali utilizzati per le attività svolte e delle buone pratiche per promuovere una produzione collaborativa delle risorse, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia autori che consumatori dei materiali. • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola • Uso di particolari strumenti per la didattica • Pratiche per una metodologia comune.
--	--

Il progetto intende realizzare alcuni obiettivi del PTOF, contribuendo:

- all'evoluzione degli ambienti di apprendimento,
- alla formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica
- all'ampliamento dell'offerta formativa e alla realizzazione, da parte dell'Animatore Digitale, di azioni coerenti con il PNSD.

Sono allegate al piano scuola digitale del Liceo le seguenti azioni:

7.2 Patente europea del computer ECDL

La Patente Europea del Computer è un certificato che attesta le competenze di base necessarie per usare il personal computer secondo gli standard di riferimento in Europa e in altri Paesi nel mondo. Per ottenerla, è necessario superare gli esami ECDL, identici in tutti i Paesi UE, volti ad accertare le conoscenze teoriche e pratiche definite nei 7 moduli del SYLLABUS ECDL.

La patente è importante per entrare nel mondo del lavoro (dal 1/1/2000 è necessaria per accedere ai concorsi è inserita dall'Unione Europea tra i programmi comunitari diretti a realizzare la società dell'informazione ed pubblici), ma anche a livello scolastico. La patente ECDL viene ufficialmente riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione e dà diritto a crediti formativi per la maturità.

Referente del progetto:	Prof. Antonio Maddalosso
Destinatari del progetto:	studenti, personale docente e non docente, genitori degli allievi
Obiettivi:	acquisire competenze certificate in ambito informatico, spendibili a livello universitario e professionale in ambito europeo
Cosa offre allo studente:	1) i crediti formativi in ambito scolastico; 2) riconoscimento ai fini dell'Alternanza Scuola Lavoro (1 ora di alternanza per ogni ora di corso preparatorio frequentato, 7 ore di alternanza per ogni esame sostenuto con esito favorevole); 3) l'ammissione o addirittura la sostituzione dell'esame di informatica in ambito universitario; 4) un punteggio nei Concorsi Pubblici per titoli (o per titoli ed esami); 5) un punteggio ai fini dell'avanzamento nella carriera nella PA; 6) un riconoscimento da parte del Centro per l'Impiego (CPI); 7) un titolo preferenziale da parte di Aziende nell'assunzione del personale.
Tempi di attuazione:	da settembre a giugno
Modalità di attuazione:	lezioni frontali; esercitazioni in laboratorio informatico ed esami
Modalità di verifica:	esami on-line erogati dall'AICA, il cui superamento è necessario per ottenere la certificazione
Indicatori di risultato:	percentuale di superamento degli esami; gradimento espresso

7.3 Verso la piena integrazione digitale

L'Istituto utilizza fondi PON/POR per il miglioramento delle strumentazioni digitali e l'allestimento di una didattica imperniata sui mezzi digitali. L'avanzamento tecnologico permetterà soluzioni innovative dal punto di vista didattico e organizzativo.

Referente del progetto:	Prof. Gianni Trombetta
Destinatari del progetto:	intero istituto
Obiettivi:	ampliamento rete LanWlan e potenziamento della strumentazione informatica dell'istituto con fondi PON, per una didattica innovativa e integrata
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	installazione, collaudo e monitoraggio; azioni informative per il personale della scuola

7.4 Ora di Cittadinanza digitale

Referente del progetto:	Prof.ssa Cristina Tranchese
Destinatari del progetto:	alunni delle classi prime, seconde, terze, quarte, quinte
Obiettivi:	Guidare i giovani nel loro percorso di crescita autentica contestualizzata nell'attuale società della comunicazione. Accanto all'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti, l'allievo viene accompagnato verso una crescente consapevolezza nell'uso di tali strumenti conoscendo nel contempo potenzialità e i rischi, con una vera e propria deontologia digitale.
Tempi di attuazione:	intero anno scolastico
Modalità:	ore di supplenza temporanea
Indicatori di risultato:	questionario in uscita in relazione alle aspettative.

7.5 Biblioteca digitale

Referente del progetto:	Prof.ssa Cristina Tranchese
Destinatari del progetto:	alunni e docenti
Obiettivi:	La biblioteca digitale dà accesso diretto alle risorse informative, condivide le buone pratiche e i progetti strutturati
Tempi di attuazione:	intero anno scolastico
Modalità:	le risorse, raccolte in CD riscrivibili, saranno oggetto di aggiornamenti, conservate e rese disponibili secondo le normali procedure standard.
Indicatori di risultato:	feedback da parte dell'utenza.

7.6 Biblioteca didattica online

Referente del progetto:	Prof. Damiano Cavallin
Destinatari del progetto:	docenti dell'Istituto
Obiettivi:	condivisione di materiali didattici autoprodotti, per favorire lo scambio e la crescita professionale attraverso la valorizzazione delle competenze interne all'Istituto.
Tempi di attuazione:	intero anno scolastico.
Modalità:	creazione di una biblioteca all'interno delle cartelle condivise di Google Drive, accessibile a tutti i docenti attraverso le proprie credenziali di posta elettronica istituzionale e gestita dai coordinatori di dipartimento per quanto riguarda il caricamento dei materiali (programmazioni, moduli didattici, powerpoint, antologie, etc.).
Indicatori di risultato:	quantità dei materiali didattici condivisi nel corso dell'anno.

8. PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

"(...) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (...)"

Legge 107/2015, Art. 1, comma 7.a

8.1 Scambi e soggiorni linguistici

Referenti del progetto:	Prof. Bruno Zanivan e prof.ssa Diana Loschi
Destinatari del progetto:	Alunni del triennio, in particolare, ma non solo, del Liceo Linguistico; ma anche classi seconde del Linguistico per quanto riguarda l'Inglese
Obiettivi:	mettere a contatto con una realtà straniera; sperimentare le conoscenze linguistiche e culturali in situazioni reali; educare alla diversità.
Tempi di attuazione:	preparazione durante tutto l'anno; di massima, 8 giorni di attuazione per italiani e stranieri
Modalità di attuazione:	privilegiata la sistemazione in famiglia
Modalità di verifica:	a cura dei singoli Consigli di Classe

8.2 C.L.I.L. – Maturità ESABAC

Referenti dei progetti: Prof. Giuseppe Maschio (ESABAC)

Metodologia CLIL. L'approccio C.L.I.L. (*Content and Language Integrated Learning* o Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto) è immersivo, ha quindi il duplice obiettivo di prestare contemporaneamente attenzione sia alla disciplina sia alla lingua veicolare e non materna. Conseguire questo duplice obiettivo richiede lo sviluppo di un metodo integrato di insegnamento e apprendimento, con un'attenzione speciale al processo educativo più generale.

Il CLIL si avvale dei principi metodologici stabiliti dalla ricerca sull'immersione linguistica e dell'insegnamento in lingua veicolare più in generale, potenziando nello studente:

- la fiducia nell'approccio comunicativo, abilità e consapevolezza interculturale;
- la spendibilità delle competenze linguistiche acquisite durante le attività della vita quotidiana;
- la disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro;
- l'immersione in contesti d'apprendimento stimolanti ed innovativi;
- competenze aggiuntive, oltre a quelle comunicative, nella lingua di immersione;
- il confronto con le TIC, i curricoli e le pratiche integrate.

Nel nostro Istituto, l'insegnamento in lingua veicolare di discipline non linguistiche inizia dalla classe terza del Liceo Linguistico, e prevede, nelle diverse lingue comunitarie, lo studio di discipline come la Storia, le Scienze, la Storia dell'Arte; esso inoltre è diventato obbligatorio nelle classi quinte di tutti gli indirizzi. In assenza di un docente di materia non linguistica adeguatamente certificato (livello C1), l'attività CLIL può essere espletata anche dal docente di Lingua, che svolgerà moduli di altre discipline in collaborazione coi docenti delle discipline interessate.

Progetto ESABAC (*Esame di Stato italiano + Baccalauréat francese*). L'ESABAC è un doppio diploma (Esame di Stato Italiano e Baccalauréat francese), rilasciato alla fine di un percorso di formazione integrato. Esso è frutto di un progetto di cooperazione educativa binazionale Francia-Italia (24.2.2009, DM 91/10), realizzato nell'ottica di una dimensione europea.

Il progetto prevede l'acquisizione di:

- competenza linguistica di livello B2 del CECRL, caratterizzata da fluidità e autonomia comunicativa sui contenuti culturali previsti dal programma di formazione;
- contenuti culturali specifici trattati nel corso degli ultimi tre anni del Liceo e riguardanti:
 - un programma di lingua e letteratura francese
 - un programma di storia in lingua francese (DNL)

che si integrano con i programmi di Storia e Letteratura italiana, completandosi a vicenda e permettendo così di mettere in luce le relazioni esistenti tra i contenuti di diverse discipline, gli aspetti di continuità e rottura.

- competenza metodologica, che permetta di analizzare e produrre diverse forme di testi scritti strutturati, coerenti e corretti.

Le prove d'esame integrate all'Esame di Stato comprendono:

- una prova, della durata di 6 ore, che consiste in una verifica scritta di Lingua e Letteratura francese (4 ore) e una di Storia (2 ore);
- un colloquio orale in Francese sui contenuti del programma di letteratura Esabac dell'ultimo anno: tale colloquio fa parte del colloquio generale.

La prova scritta di Letteratura francese prevede la scelta tra:

- l'analisi di un testo di letteratura francese dal 1850 ad oggi;
- la redazione di breve saggio, redatto a partire da un insieme di testi e documenti iconografici proposti, appartenenti alla letteratura francese e italiana e scelti all'interno di un periodo che va dal Medioevo ai giorni nostri.

La prova scritta di Storia in francese verte sul periodo dal 1945 ad oggi e propone la scelta tra:

- la redazione di una composizione su un soggetto proposto;
- lo studio e l'analisi di un insieme di documenti scritti e iconografici.

L'eventuale esito negativo della prova scritta e dell'orale Esabac non compromette il successo dell'Esame di Stato, ma impedisce il rilascio del Bac.

8.3 Mobilità studentesca (in entrata e in uscita)

Referente del progetto:	Prof.ssa Diana Loschi
Destinatari del progetto:	Studenti delle classi quarte dell'istituto (mobilità in uscita) Studenti stranieri che intendono frequentare per un periodo la scuola in Italia
Obiettivi:	Favorire la mobilità studentesca sia in entrata che in uscita
Tempi di attuazione:	Intero anno scolastico
Mobilità in entrata:	L'Istituto spesso ospita, nelle classi dalla terza alla quinta (più di frequente in terza e quarta), studenti stranieri mandati da varie associazioni: Intercultura, Mondo Insieme, WEP, MB Scambi Culturali, BEC, Vivimondo, EF, Rotary club "Youth Exchange", STS. Ogni allievo viene inserito nella classe più adatta, a seconda della sua età, delle esperienze scolastiche pregresse e degli obiettivi che il suo soggiorno persegue. Talvolta studenti provenienti dal mondo anglosassone trascorrono presso la nostra scuola periodi non lunghi, ad esempio due mesi, per un'esperienza che vuole essere soprattutto formativa.

Prima del loro rientro in patria, pur non conseguendo un titolo di studio italiano, gli studenti ricevono una valorizzazione sulla frequenza e sulla partecipazione e una valutazione sulle discipline oggetto di studio, compatibilmente con quanto previsto dall'eventuale piano didattico personalizzato individuato.

La presenza dello studente straniero è fortemente motivante per gli alunni italiani, che possono 'utilizzarlo' per impratichirsi nelle lingue e per scoprire qualcosa di più su usi e costumi di altri Paesi.

Mobilità in uscita:

Ogni anno qualcuno dei nostri allievi di quarta decide di frequentare all'estero un anno scolastico o anche solo un quadrimestre (spesso il secondo), per poi rientrare in quinta. Le associazioni che li collocano nei Paesi richiesti sono le stesse di cui sopra. Durante l'intero periodo di mobilità, ogni studente viene seguito dal suo Consiglio di Classe tramite la figura di un **tutor** scelto al suo interno, per venire relazionato su quanto avviene nella sua classe di appartenenza. Lo studente deve inoltre inviare, a cadenza **almeno bimestrale**, un report al docente tutor, nel quale racconta la sua esperienza, cercando di riflettere sulla sua crescita sia da un punto di vista personale che educativo. Tali report saranno valutati al fine del conteggio delle ore PCTO.

Al loro ritorno gli allievi vengono ammessi in classe quinta, ma dovranno sostenere un "colloquio di reinserimento" durante il quale illustreranno l'esperienza ed il percorso di studi effettuato (entro novembre) e sosterranno (entro la fine del primo quadrimestre) delle prove integrative per italiano e per le discipline oggetto di valutazione all'Esame di Stato. Le prove saranno scritte per le materie oggetto di prova scritta all'esame (italiano e materia/e che potrebbe eventualmente uscire in seconda prova agli esami di stato del quinto anno) oppure valutazioni orali. Poiché gli studenti all'estero frequenteranno regolarmente un corso di studi, **verranno identificati i nuclei fondanti delle materie che si considereranno di volta in volta indispensabili per poter affrontare efficacemente il quinto anno.**

Gli esiti delle prove scritte, incrociati con le valutazioni 'importate', determineranno il credito scolastico per la classe quinta.

I parametri su cui il Consiglio di Classe si basa per l'attribuzione del credito sono i seguenti:

1. media delle valutazioni della scuola estera, comprensive del comportamento, convertite in decimi e applicazione della tabella ministeriale dei crediti; la conversione in decimi delle valutazioni conseguite all'estero vale unicamente per le discipline presenti nel piano di studi della scuola italiana
2. esiti delle prove integrative scritte

Per ciò che concerne l'oscillazione all'interno della banda di credito, si attribuisce il punteggio più alto nel caso la media dei voti risultanti si collochi nella fascia superiore della banda ($\geq 0,5$); l'esito positivo della/e eventuali prova/e integrativa/e determina l'attribuzione del punteggio più alto.

8.4 Progetto MOVE (Regione Veneto - F.S.E.)

Referente del progetto:	Prof.ssa Diana Loschi
Destinatari del progetto:	Classi terze e quarte di tutti gli indirizzi dell'istituto
Obiettivi:	incrementare e cementare le competenze nell'uso della lingua inglese o delle altre lingue comunitarie; sviluppare la conoscenza di un'altra lingua (straniera) in relazione all'ambito progettuale; praticare attività, in ambito comunitario, relative ai progetti PCTO; sviluppare la capacità di analisi e di studio di un contesto, territorio, ecc.;
Tempi di attuazione:	sviluppare la capacità di progettare e presentare un prodotto, di vario genere, a fine attività; in orario extra-curriculare (formazione indoor da aprile a giugno e da settembre a novembre), soggiorno studio all'estero solitamente a fine estate (ultima settimana di agosto, prima di settembre)
Modalità:	stesura progetto; partecipazione a bando europeo e regionale; utilizzo di docenti madrelingua; contatto con varie scuole/enti all'estero, nel Paese scelto;
Indicatori di risultato:	certificazione linguistica finale, obbligatoria scarto tra il livello linguistico iniziale e quello finale; esiti delle prove di certificazione

8.5 Certificazioni linguistiche

Referente del progetto:	Prof. Cecilia Ferraro e Diana Loschi (Inglese) Prof. Patrizia Dall'Acqua (Francese) Prof. Del Fabbro Raffaella e Milani Stefania (Spagnolo) Prof. Bruno Zanivan (Russo) Prof. Tonetti Maria (Tedesco)
Destinatari del progetto:	Studenti del triennio dei vari indirizzi
Obiettivi:	acquisire competenze linguistiche certificate secondo parametri e protocolli europei (First Certificate, CAE, IELTS, DELF-DALF, D.E.L.E., Goethe-Zertifikat, TRKI)
Tempi di attuazione:	Da novembre a maggio
Modalità:	Corsi di preparazione agli esami certificatori (eventualmente anche all'estero) Iscrizione degli studenti agli esami di certificazione e messa a disposizione dei locali e delle attrezzature necessarie

8.6 Model United Nation

Destinatari del progetto:	studenti di classe seconda, terza, quarta e quinta di ogni indirizzo
Obiettivi:	conoscere le istituzioni internazionali; apprendere modalità di negoziazione; sviluppare abilità comunicative efficaci
Tempi di attuazione:	partecipazione alle simulazioni a Cividale del Friuli (nov 2018), Venezia (gennaio 2019), New York (marzo 2019), Haarlem (Olanda, aprile 2019)

Modalità di attuazione:	simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, in lingua inglese
Indicatori di risultato:	livello di partecipazione da parte degli studenti

8.7 Esperto madrelingua per indirizzi non linguistici

Referente del progetto:	Prof.ssa Mattea De Crescenzo
Destinatari del progetto:	6 classi del Les
Obiettivi:	Potenziare le abilità orali e scritte in preparazione agli esami di certificazione e alle prove Invalsi; consolidare la competenza linguistica in situazioni di scambio comunicativo autentico; avviare e/o potenziare l'analisi di tematiche collegate a temi specifici dell' indirizzo; approfondire aspetti culturali dell'ambito di indirizzo.
Tempi di attuazione:	da novembre 2019 a maggio 2020
Modalità:	intervento di un esperto madrelingua in compresenza con il docente curricolare per 10 ore frontali in ciascuna classe, tramite un approccio prevalentemente comunicativo e utilizzando la modalità del lavoro cooperativo e collaborativo.
Indicatori di risultato:	Comparazione tra i livelli iniziali e finali di competenza comunicativa; feedback degli studenti coinvolti nel progetto.

8.8 "Educhange" AIESEC – percorsi CLIL e potenziamento della competenza linguistica dell'inglese

Referente del progetto:	Prof.ssa Lorella Baruffolo
Gruppo di lavoro:	Lupato Rosangela, De Crescenzo Mattea, Borghesi Barbara, Busato Luca, Baruffolo Lorella, con la collaborazione del Comitato Genitori.
Destinatari del progetto:	tutte le classi i cui docenti di discipline diverse dalla lingua inglese (ambito scientifico, artistico, scienze umane) aderiscono al progetto per svolgere moduli in lingua inglese.
Obiettivi:	- incentivare percorsi CLIL (in particolare nelle classi 4 ^a e 5 ^a); - consentire la creazione di microprogetti, anche PCTO, che prevedano l'uso della lingua inglese; - favorire la competenza dell'inglese nell'ambito delle certificazioni linguistiche creando contesti di scambio autentico.
Tempi di attuazione:	venticinque ore settimanali per sei settimane (febbraio-marzo).
Modalità:	- il gruppo di lavoro seleziona due volontari AIESEC sulla base dei loro CV, raccoglie adesioni da parte dei docenti interessati a svolgere moduli CLIL o microprogetti in lingua inglese, predispone un orario settimanale di compresenza docenti-volontari nelle varie classi, monitora in itinere l'andamento delle attività con i volontari e con il Comitato Genitori, infine verifica l'efficacia degli interventi; - il Comitato Genitori organizza l'ospitalità (vitto e alloggio) dei volontari in stretto contatto con l'associazione AIESEC.
Indicatori di risultato:	- gli studenti sono sottoposti a verifica scritta o orale sui contenuti del modulo svolto in lingua inglese; - i docenti coinvolti rispondono a questionari scritti di gradimento

- ed efficacia delle attività svolte nelle loro classi;
- i genitori che hanno offerto ospitalità ai volontari partecipano a un incontro di valutazione finale dell'esperienza, presenti Comitato Genitori, responsabile AIESEC Venezia e referente del progetto.

8.9 Workshop di traduzione per il Liceo linguistico

Referenti del progetto:	Prof. Bruno Zanivan
Destinatari del progetto:	Alunni delle quarte del Liceo Linguistico.
Obiettivi:	Sperimentare la traduzione di testi autentici contemporanei di varia tipologia e forma dalle lingue studiate verso l'italiano; promuovere la competenza testuale e la sensibilità verso referenti culturali della lingua di partenza diversi da quella di arrivo, realizzazione di un prodotto finale, da pubblicare nel sito creato <i>ad hoc</i> ; incontrare esperti nel campo della comunicazione e nel campo della traduzione.
Tempi di attuazione:	meze di febbraio, una settimana;
Modalità di attuazione:	in orario scolastico, per gruppi lingua.
Modalità di verifica:	a cura dei singoli Consigli di Classe.

9. VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E DELLA PRATICA SPORTIVA

"(...) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (...)"

Legge 107/2015, Art. 1, comma 7.g

9.1 Avviamento alla pratica sportiva

Referente del progetto:	Prof. Stefano Franzin
Destinatari del progetto:	tutti gli alunni dell'Istituto
Obiettivi:	finalizzazione del lavoro curriculare ed extra curriculare; sviluppo del senso di responsabilità; miglioramento dello spirito di gruppo all'interno delle classi; educazione alla consapevolezza della necessità del rispetto delle regole; educazione alla cooperazione; acquisizione e coscienza dei propri mezzi, superamento delle difficoltà
Tempi di attuazione:	da ottobre a maggio
Modalità di attuazione:	moduli didattici di preparazione e partecipazione previa adesione sul sito della scuola "Modulo Didattico Sport Invernali" • Sci / Snow-Board (Prof. Traversari) "Tornei Di Istituto" Per Classi • Pallavolo Mista (Prof. Franzin) • Calcio 5 (Prof. Franzin) "Tornei Della Consulta" Tra Istituti • Pallavolo (Professori Barbini-Cataldi) • Pallacanestro (Prof. Baldo) • Calcio 5 (Prof. Franzin) "Giochi Sportivi Studenteschi" Calendario M.I.U.R. • Atletica • Pallavolo • Pallacanestro • Calcio 5 • Nuoto • Arrampicata Sportiva • Orienteering "Moduli Di Preparazione Sportiva" • Duca Corri (Professori Barbini-Cataldi)
Indicatori di risultato:	questionario in uscita

9.2 Attività in ambiente naturale (Outdoor)

Referente del progetto:	Prof.ssa Teresa Baldo
Destinatari del progetto:	alunni e docenti della scuola
Obiettivi:	educare al rispetto dell'ambiente, alla collaborazione, alla valorizzazione della personalità di ogni studente; sensibilizzare alla tutela e conservazione di un'area naturale; far acquisire competenze tecniche sul campo (il saper fare); far maturare una consapevolezza del senso dell'impegno e della fatica per raggiungere gli obiettivi prefissati.
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità di attuazione:	lezioni frontali e gruppi di lavoro (in fase indoor); gruppi di lavoro con diversificazione dei ruoli (in fase outdoor); gruppi di lavoro, produzione individuale e 'report' sull'esperienza (in fase indoor)
Tempi di attuazione:	tutto l'anno.
Modalità di attuazione:	"Una notte in trincea", Monte Grappa, con visita al museo; "Trekking", dalla rocca di Cornuda a quella di Asolo (preferibilmente classi prime) o altre iniziative similari; "Orienteering", città di Treviso o zone cartografate, preferibilmente classi seconde e/o terze); Uscite in bicicletta lungo il Sile, o il Piave o altri ambienti naturali per la scoperta del territorio e delle sue risorse, siano esse di tipo economico, turistico e naturalistico(classi seconde e/o terze); Trekking o ciaspolate sui luoghi della memoria o ambienti di particolare interesse naturalistico, paesaggistico e/o motorio.
Indicatori di risultato:	questionario in uscita; gradimento; richiesta di vivere l'esperienza; dibattito

L'attività proposta è collegata al progetto "Attività formative con metodologia outdoor in PCTO".

10. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

"Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (...)"

Legge 107/2015, Art. 1, comma 12

NB Il Piano è presentato in modo più dettagliato all'interno del Piano di Miglioramento, di cui costituisce indispensabile strumento operativo. Qui di seguito è presentata la sintesi di azioni direttamente predisposte dalla scuola.

10.1 La Progettazione FSE / PON e lo scenario europeo

Referente dell'unità:	Prof.ssa Sonia Baldin
Destinatari del progetto:	docenti della scuola
Obiettivi:	diffondere una cultura della progettazione
Modalità di attuazione:	workshop
Tempi di attuazione:	durante l'anno
Indicatori di risultato:	aumento dell'accesso a fondi PON / FSE

10.2 Sicurezza e primo soccorso

Referente dell'unità:	Prof. Lucio Chin
Destinatari del progetto:	tutto il personale docente e non docente della scuola
Obiettivi:	migliorare l'attuale organizzazione della sicurezza; diffondere nelle persone una maggiore cultura e sensibilità per i problemi della sicurezza personale e collettiva; dare adempimento a disposizioni normative, anche in merito al benessere sul luogo di lavoro
Modalità di attuazione:	incontri di aggiornamento, in collaborazione con la Rete e il medico competente; aggiornamento del Documento
Tempi di attuazione:	settembre, con eventuali momenti di problem solving in corso d'anno
Indicatori di risultato:	aumento del numero di personale formato

10.3 I nuovi curricula liceali

Referente dell'unità:	Coordinatori dei Dipartimenti
Destinatari del progetto:	docenti della scuola
Obiettivi:	condividere buone pratiche didattiche
Modalità di attuazione:	gruppi di ricerca-azione e autoformazione individuale
Tempi di attuazione:	durante l'anno
Indicatori di risultato:	produzione di materiale didattico per le diverse discipline

10.4 La didattica outdoor

Referente dell'unità:	Prof. Pier Paolo Traversari
Destinatari del progetto:	docenti della scuola
Obiettivi:	sviluppare una didattica trasversale in ambiente naturalistico
Modalità di attuazione:	convegni di studio; formazione residenziale a Capraia Isola
Tempi di attuazione:	durante l'anno
Indicatori di risultato:	costruzione di percorsi outdoor nelle classi.

10.5 La formazione per l'anno di prova

Referente dell'unità:	Comitato di Valutazione
Destinatari del progetto:	docenti in anno di prova
Obiettivi:	disseminare le buone pratiche d'istituto; validare il percorso di formazione per l'anno di prova
Modalità di attuazione:	incontri peer-to-peer per il bilancio delle competenze
Tempi di attuazione:	durante l'anno
Indicatori di risultato:	superamento dell'anno di prova, innalzamento delle competenze professionali.

10.6 Azioni nell'ambito digitale

Referente delle unità:	prof.ssa Cristina Tranchese
Destinatari del progetto:	docenti della scuola
Obiettivi:	promuovere l'uso critico della tecnologia ai fini didattici
Modalità di attuazione:	sportello digitale; incontri di autoformazione; moduli 'blended'
Tempi di attuazione:	durante l'anno
Indicatori di risultato:	costruzione di percorsi didattici digitali nelle classi.

10.7 Didattica dell'inclusione

Referente dell'unità:	prof.ssa Silvia Piemontese
Destinatari del progetto:	coordinatori di classe
Obiettivi:	migliorare le pratiche inclusive
Modalità di attuazione:	incontri operativi, sportello di consulenza per la didattica speciale
Tempi di attuazione:	durante l'anno
Indicatori di risultato:	successo formativo degli studenti BES

10.8 PCTO nei Licei

Referente dell'unità:	prof.ssa Rosangela Lupato
Destinatari del progetto:	coordinatori di classe del triennio, coordinatori di Dipartimento, Comitato Genitori
Obiettivi:	diffondere le buone pratiche nella progettazione dei PCTO, razionalizzando le modalità già sperimentate
Modalità di attuazione:	incontri operativi, sportello di consulenza per i PCTO, incontro di formazione per genitori, workshop in collaborazione con USR
Tempi di attuazione:	durante l'anno
Indicatori di risultato:	feedback nei consigli di classe

10.9 Progetto Timè per il Bilancio Sociale delle scuole

Referente del progetto:	Dirigente Scolastico
Destinatari del progetto:	personale della scuola in rete interistituzionale (altre scuole, IUSVE, CCIAA); studenti del triennio per ricerca azione
Obiettivi:	porre in atto un'adeguata politica formativa su temi strategici per la scuola; acquisire competenze condivise nell'ambito del Bilancio Sociale delle Scuole; produrre materiali generalizzabili in rete
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	azioni formative a cura dell'Indire, benchmarking, ricerca azione, workshop

10.10 I nuovi Esami di Stato

Referente del progetto:	Dirigente Scolastico
Destinatari del progetto:	Docenti della scuola Studenti delle classi quinte Segreteria Didattica
Obiettivi:	fornire adeguate informazioni Predisporre utili misure di accompagnamento Valorizzare l'azione didattica della scuola con adeguati supporti organizzativi
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	predisposizione di un banner dedicato organizzazione di workshop diffusione di materiale specifico

10.11 Teatro per docenti

Referente del progetto:	Ilaria Puccinelli
Destinatari del progetto:	Docenti, personale Ata e di segreteria
Obiettivi:	messa in scena di un'opera teatrale tramite propedeutica all'attività teatrale, lezioni di recitazione, sceneggiatura e scenografia, etc.
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	incontri per le prove di teatro e condivisione sceneggiatura
Indicatori di risultato:	spettacolo finale per gli studenti e la cittadinanza

